

MARZO 2023

ANNO LXXIV - N° 866 - € 2,70

Il Giornale di BARGA

VOCE INDIPENDENTE DI UNITÀ IDEALE CON I BARGHIGIANI ALL'ESTERO

Direz. e Amm.: Via di Borgo, 2
C.C.P. 1036775482

E-mail: redazione@giornaledibarga.it
URL: www.giornaledibarga.it

Mensile fondato nel maggio 1949 da Bruno Sereni
Telefono e fax: 0583.723.003

Tariffa R.O.C.: Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, C1/A.U.

Abbonamenti: Italia 27,00
Europa 32,00

Americhe 42,00 - Australia 47,00
Numero arretrato: 3,50



Buona Pasqua

I LAVORI ALL'ISI BARGA

BARGA - Vanno avanti i lavori del cantiere aperto a dicembre presso l'ISI di Barga e che vedrà, dopo la demolizione già avvenuta di vecchia aula magna e delle ex scuole medie, la ricostruzione della stessa e di una nuova ala dell'ISI di Barga molto più capiente e funzionale.

Presso il cantiere a fine febbraio una verifica sullo stato dei lavori che dovrebbero concludersi nei tempi previsti, ovvero l'aprile del 2024; c'è stato un sopralluogo del presidente della provincia Luca Menesini, insieme a tecnici della provincia e direttore dei lavori e con la presenza anche della sindaca di Barga Caterina Campani e della dirigente scolastica Iolanda Bocci.

Alla fine dell'intervento, così come avvenuto per il cosiddetto blocco A, anche i nuovi edifici saranno adeguati alle più restrittive normative di sicurezza ed antisismiche per una scuola sempre più bella e sicura. I lavori costeranno quasi 5 milioni di euro di cui 4,7 milioni resi disponibili dal Ministero dell'Istruzione e i restanti 286 mila euro circa dai contributi sul conto termico del GSE.

Per quanto riguarda gli interventi, al posto dei due fabbricati demoliti sorgerà una nuova Aula Magna da 400 mq ed un blocco C che si innalzerà di un piano, per una superficie complessiva di 2740 mq rispetto ai 1460 attuali. Questo consentirà innanzitutto di ospitare nel complesso dell'ISI di via dell'Acquedotto anche tutte quelle classi che attualmente sono ubicate al piano superiore del complesso che invece si trova in viale Cesare Biondi e che ospita anche le scuole medie. E di creare in via dell'Acquedotto in vero e proprio campus scolastico degli istituti superiori.

In questa nuova ala dell'istituto troveranno posto non solo aule e laboratori ma anche, al piano terra, l'atrio di ingresso la presidenza, gli uffici amministrativi con la segreteria, l'aula dei docenti, nonché la biblioteca e i servizi igienici. Tra il primo e il secondo piano sono previste 18 aule didattiche.

L'intervento prevede anche la realizzazione di un'ampia pensilina esterna, in legno e acciaio, di collegamento fra il blocco "A" già presente e il blocco "C" in aderenza con il corridoio dell'aula magna in modo da "ricucire" il prospetto principale e evidenziare l'ingresso. La copertura rappresenterà anche uno spazio protetto in caso di pioggia durante l'attesa dell'apertura della scuola.

Sotto il profilo impiantistico è prevista l'installazione di 2 specifiche vasche di recupero dell'acqua piovana proveniente dal tetto per essere riutilizzata per lo scarico dei wc. Su una parte della copertura del nuovo edificio saranno collocati pannelli fotovoltaici per un totale di 20 kw, mentre il nuovo impianto di illuminazione sarà totalmente a Led.

La conclusione del cantiere, come da capitolato d'appalto, è prevista per la fine di aprile del 2024.

Sullo stesso complesso scolastico è inoltre previsto un intervento di adeguamento alla normativa antisismica e di riqualificazione che



interesserà il blocco che attualmente ospita le cucine (blocco E) con un costo complessivo di circa 4 milioni di euro finanziato nell'ambito del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

**ALIMENTI SENZA GLUTINE
FRESCHI E SURGELATI**

**REPARTO COSMETICO
ERBARIO TOSCANO**

**AUTOANALISI
CONSULENZE
E SERVIZI**



FARMACIA DOTT. SIMONINI

Barga Via Canipaia, 9 Tel. 0583 722700 www.farmaciasimonini.it - farmaciasimonini@virgilio.it



LA FESTA PER SANTA APOLLONIA, ASPETTANDO I TRECENTO ANNI DELLA PARROCCHIA



SAN PIETRO IN CAMPO – Dopo gli anni complicati della pandemia è ritornata in tutte le sue tradizioni e con una bella partecipazione di fedeli la festa per la patrona Santa Apollonia. Gli eventi si sono svolti sabato 11 e domenica 12 febbraio. Il tutto a cura della Parrocchia di San Pietro in Campo e del Comitato Paesano.

Tra gli appuntamenti della tradizione il ritorno della tradizionale camminata notturna, svoltasi sabato sera con partenza da località Ai Biagi e arrivo presso la chiesa di San Pietro. Presso i campi vicino alla chiesa, dopo una preghiera di ringraziamento, l'accensione di un grande falò, in onore di Sant'Apollonia che si gettò nel fuoco pur di non rinunciare alla propria fede cristiana. La serata è poi proseguita con un bel ristoro nei locali parrocchiali.

Davvero molto partecipata e sentita poi la celebrazione in onore di Santa Apollonia che si è svolta domenica mattina nella chiesa di San Pietro in Campo; una santa messa accompagnata dal coro parrocchiale e presieduta dall'ex parroco di San Pietro in Campo don Antonio Pieraccini, visibilmente commosso per essere tornato, in questa speciale occasione ad officiare tra quei parrocchiani che non ha mai dimenticato.

Tra le cose belle della mattinata un'altra merita di essere segnalata. Don Stefano Serafini, al termine della messa, ringraziando tutti i collaboratori della comunità che si dedicano alla catechesi, alla liturgia e nella carità ha letto un documento estratto dall'archivio parrocchiale che ricorda che la parrocchia di San Pietro in Campo è stata istituita il 9 Ottobre del 1723. Sono dunque trecento gli anni di questa realtà. Il programma è ancora da definire, ma non mancheranno iniziative per ricordare il trecentesimo anniversario della parrocchia di San Pietro apostolo in San Pietro in Campo.

Dopo la messa a concludere la mattinata un pranzo comunitario presso il circolino, ottimamente preparato da Serena Tognelli e Cesare Casci, mentre nel pomeriggio, magistralmente organizzato dal Comitato Paesano di San Pietro in Campo, presso gli impianti sportivi si è fatto festa per i bimbi con il ritorno del "Carnevale dei Ragazzi". Per tutto il pomeriggio tantissima gente ha affollato l'evento; tanti bambini, tante maschere. Molto giochi, musica e alla fine una bella merenda per tutti e la rottura delle Pentolacce. Insomma una gran festa, riuscita alla perfezione grazie alla organizzazione dei "giovani" e giovanissimi di San Pietro in Campo con la super visione del Presidente del Comitato Paesano Guglielmo Santerini.



KME, IL 2022 ANNO POSITIVO

FORNACI - Buone notizie per quanto riguarda KME. Sono emerse alla riunione del Coordinamento nazionale Fim, Fiom e Uilm di Kme Italy dove emerso che è il gruppo ha chiuso il 2022 in positivo. Il nuovo anno si apre invece con una lieve flessione, ma da maggio si parla di nuova ripresa.

I risultati in crescita, sottolineano i coordinatori nazionali Michele Folloni, Fim Cisl, Massimo Braccini, Fiom Cgil, e Giacomo Saisi, Uilm Uil, che si sono ritrovati il 22 febbraio scorso, portano ad aumentare il premio di risultato per i lavoratori di circa il 10%.

Spicca per l'anno 2022, l'andamento dei parametri su cui era stato costruito il nuovo premio di risultato, EbtDa, produttività e qualità.

L'incontro è servito anche a mettere sul tavolo le previsioni per il 2023 dove rispetto a un inizio anno che presenta alcuni fattori negativi, si attende una netta ripresa in linea con i trend del passato, attorno a maggio.

Come spiegano i sindacati i numeri parlano di un inizio anno con alcuni fattori negativi che hanno imposto all'azienda il ricorso agli ammortizzatori sociali. Il calo riguarda soprattutto il settore dell'ottone: per ora bisogna fare ricorso alla Cassa integrazione ordinaria, sia per Kme Italy sia per i lavoratori di Em Moulds. Cassa integrazione ordinaria che dovrebbe arrivare fino a maggio mentre per il secondo semestre l'azienda prevede un'importante ripresa produttiva.

Continuano i referenti di Fiom, Fim e Uilm: "Tengono invece molto bene il mercato i prodotti di rame". Numeri che sembrano poter garantire anche tutti i contratti a termine assunti nel 2022 che non sono certo pochi. Durante il 2022 sono state assunte 45 persone. La maggior parte è stata rinnovata, ne mancano 17 che andranno in scadenza nei prossimi mesi, ma da parte dell'azienda c'è tutto l'interesse e la volontà di confermarli".

Albergo Ristorante LA TERRAZZA

mini appartamenti
sale per riunioni e cerimonie
piscina panoramica

Albiano - Castelvecchio Pascoli allaterrazza@libero.it - www.laterrazzadialbiano.it Tel. 0583 766141 - 766155 - 766175

CMF Centro Medico di Fisioterapia
Direttore responsabile Dott. G. Benigni

Riabilitazione post traumatica
Riabilitazione post intervento carcinoma e prostata

Affidati alle nostre mani
Loc. Mencagli (zona Brico) Ponte all'Anta
tel. 0583 86321 - Cell. 3473690366 - info@centromedicofisioterapia.it
www.centromedicofisioterapia.it

TANTI IMPEGNI PER L'ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI BARGA

BARGA - Si avvia a conclusione il quinquennio del Magistrato in carica per l'Arciconfraternita di Misericordia di Barga, iniziato nel 2018 sotto la guida del governatore Enrico Cosimini. Proprio Cosimini, al termine del suo incarico e prima delle nuove elezioni, ha voluto con una lunga relazione ringraziare tutta la squadra del direttivo e dei volontari che hanno svolto in questi anni un grande impegno. Cosimini ha colto anche l'occasione per sottolineare che in aprile verranno organizzate le elezioni per il rinnovo del Magistrato. Se tra i Confratelli e le Consorelle ci fosse qualcuno interessato a proporsi può comunicare la propria adesione al numero di telefono (Tel. 0583 722209).

Sulle pagine di questo numero, causa l'esiguità di spazio, ci concentriamo sulla parte finale della relazione ed in particolare su alcune attività svolte nell'anno appena trascorso. Tra queste l'impegno a favore delle popolazioni ucraine colpite dalla guerra con diverse iniziative.

Cosa molto importante è stata poi la ripresa del servizio di volontariato ospedaliero presso l'U.O. di Riabilitazione dell'ospedale e presso le case di riposo Belvedere e Pascoli di Barga.

Continua poi presso la propria sede lo sportello "Centro di ascolto per la prevenzione dell'usura". Viene inoltre gestita per conto della parrocchia la struttura "Accoglienza San Francesco" presso l'ospedale di Barga. L'arciconfraternita infine partecipa e collabora attivamente con il progetto "Banco del Non spreco"

Cosimini ha chiuso la sua lunga relazione ricordando anche gli iscritti all'Arciconfraternita. Il 2022 ha visto 557 iscritti, di cui 24 nuovi. Ricorda inoltre che in occasione dell'annuale denuncia dei redditi è possibile devolvere il 5x1000 all' Arciconfraternita (c.f.



81000800466) per sostenere le varie attività svolte. "Si può sempre fare di più e speriamo di non avere sbagliato troppo - conclude Cosimini - A nome del Magistrato e mio personale porgo l'augurio che si ponga davanti a tutti un futuro migliore e invito a credere, a partecipare e sostenere le nostre iniziative".

MOLTO BENE IL BACCANALE

BARGA - Davvero molto bene la bella festa del Bacchanale di Barga che è andata in scena sabato 18 febbraio u.s. e che finalmente, dopo gli anni del covid, è tornato a riprendere una ormai ben radicata tradizione degli eventi di carnevale nel comune di Barga.

Il piazzale del Fosso è stato il cuore della festa con la tensostruttura che ha ospitato centinaia e centinaia di giovani a suon di musica e tantissime maschere, molte delle quali anche molto creative. Il tutto promosso da Comune di Barga e Gatti Randagi, con il supporto per quanto riguarda il pre-serata, anche dei locali del centro storico e non solo che hanno ospitato feste di carnevale a tema in alcuni casi. Come non ricordare gli anni '30 del Wine Not, i pirati del Giro di Boa e - come al solito al primo posto per la creatività, soprattutto quella di Matteo Pipperi Moscardini che ci ha lavorato per settimane - il tema di star wars proposto alla trattoria L'Altana. Qui anche la presenza di un bar a tema navicella spaziale e del droide R2-D2, splendida creazione del solito Pipperi.

Tra le maschere a tema particolarmente azzeccate, bella la squadra del Monza calcio, con tanto di Galliani e Berlusconi, che abbiamo incontrato in giro per Barga e che era a cena al Caffè Capretz

Durante la serata sul Fosso c'è stata peraltro anche la premiazione delle migliori maschere. Per quanto riguarda le maschere singole la vittoria è andata alla interpretazione di Elvis di Letizia Pedrigi; secondo posto per Manuela Bollati e la sua maschera Sahmeran; terzo posto per la sua interpretazione di Vikings, a Matteo Motroni.



Foto Maria Chiara Bertagni

Per le maschere di gruppo la trattoria L'Altana, e non poteva essere diversamente, ha ancora una volta prevalso con la bellissima rappresentazione di Star wars, arricchita anche delle creazioni di Pipperi. Ha strappato la vittoria, per un solo punto, alla bella idea della squadra dell'AS Monza proposta dai ragazzi che gravitano intorno al GS Barga amatori.

Ai vincitori sono andate le targhe realizzate dall'Amministrazione Comunale ed un premio anche da Ambrosia Gin.

Lunatici
LUNATICI CONCESSIONARIA MAZDA
VIA DEL BRENNERO 996 - LUCCA TEL. 0583432543
E' arrivata la nuova Mazda
CX-60
La trovi da noi a partire da
49.900,00 €



RICETTE IN BIANCO E NERO

FORNACI - Arte e cucina si incontrano ancora una volta a Fornaci grazie alla sensibilità artistica dei gestori del ristorante La Bionda di Nonna Mary, Chiara e Leonardo, ma anche grazie all'estro dell'artista barghigiano Emanuele Biagioni che qui, dal 3 marzo, propone le sue "Ricette in bianco & nero"

In mostra in via della Repubblica 254 una serie di vedute metropolitane che fanno da cornice alle sale del noto ristorante, rinnovando una collaborazione che dura ormai da anni. Questa bella sinergia ha portato il ristorante insieme ad Emanuele ad essere inserito in due edizioni del volume "L'Arte in Cucina - gli Artisti incontrano gli Chef" a cura di Domenico Monteforte (Editoriale Giorgio Mondadori).

Nella nuova esposizione il tema principale sono appunto le opere in bianco e nero delle metropoli raccontate da Biagioni che faranno da cornice a i pranzi ed alle cene dei clienti del ristorante per qualche mese.



A FORNACI C'È DRIVE SOLUTIONS – NOLEGGIO SENZA PENSIERI

FORNACI - A Fornaci di Barga c'è una interessante novità in un settore in crescita e forse per il momento ancora poco sviluppato in Valle del Serchio: il noleggio a lungo, medio e breve di ogni tipo di auto ed anche di veicoli commerciali e, aggiungiamo, anche il noleggio strumentale (dai Macchinari per la pulizia, alle attrezzature industriali e agricole, agli apparecchi medicali, agli arredamenti per negozio e ufficio, ai sistemi informativi, ecc) ed anche di pannelli fotovoltaici. Tutto questo, ma anche finanziamenti e leasing, è oggi possibile a Fornaci nella nuova agenzia di Drive Solutions – Noleggio senza pensieri, che dopo le aperture di Pisa e di Lucca ed un'esperienza decennale ha deciso di raggiungere anche il territorio della Valle del Serchio.

L'inaugurazione il 4 marzo a Fornaci, in via della Repubblica, al civico 124. Alla presenza dell'assessora alle attività produttive del comune di Barga Francesca Romagnoli, i titolari hanno aperto questa azienda dove naturalmente il noleggio di auto e di qualsiasi veicolo, sia a lungo che a medio ed anche a brevissimo termine, anche solo pochi giorni, è il prodotto di punta di Drive Solutions e permette tra le altre cose, sia per aziende che per privati, di evitare di sostenere e subire costi assicurativi spesso proibitivi, di avere un canone unico e fisso, prestabilito, di non avere nessun problema di svalutazione dell'usato

Per saperne di più, l'agenzia di Fornaci è aperta tutti i giorni dal lunedì al sabato ed è possibile contattarla telefonando ai numeri



0583 569558 o 347 1336069. Per avere più informazioni è possibile fare anche un salto in rete (www.drivesolutions.it - www.noleggiosenzapensieri.com)

(informazione commerciale)

pensarecasa.it®

Il bello di arredare



PENSARECASA STORE

Via Lodovica, 75
Borgo a Mozzano - Lucca
Tel. 0583 833326
lucca@pensarecasa.it



PENSARECASA CITY

Via Alfredo Catalani, 100
Sant'Anna - Lucca
Tel. 0583 1524790
lucca@pensarecasa.it



PENSARECASA LAB

P.le Dante Alighieri, 14
Viareggio - Lucca
Tel. 0583 1530346
lucca@pensarecasa.it

lucca.pensarecasa.it

UN ANNO SENZA PEDIATRA

BARGA - La notizia del pensionamento dal primo marzo della pediatra di famiglia Mila Del Pistoia che operava nella zona di Galliciano, non è stata presa bene anche dai genitori dei bambini residenti nel comune di Barga. Qui infatti, dal 1° febbraio 2022, manca la figura della pediatra di famiglia, dopo il trasferimento della dottoressa Antonella Fossi su Lucca. Da allora non è mai stata sostituita e adesso si apre sul territorio della Media Valle un altro vuoto, che aumenta le difficoltà ed i disagi per tutte le famiglie della zona.

L'Azienda USL Toscana nord ovest ha messo in campo alcune azioni temporanee, in attesa di affidare un nuovo incarico. In questo senso l'ASL attende anche riscontri dalla scuola di specializzazione in Pediatria dell'Università di Pisa.

Le soluzioni temporanee indicate dall'azienda sanitaria non sono però ritenute dai genitori sufficienti a sopperire ad una situazione che si attende, per quanto riguarda il comune di Barga, che venga risolta da un anno e che ora si aggrava ancora.

Sulla vicenda interviene anche la prima cittadina di Barga, Caterina Campani: *"Le soluzioni temporanee indicate sono un punto di partenza, ma è chiaro che non posso essere un punto di arrivo, perché la zona è in grande sofferenza. Questa - commenta - è una vicenda che mette in luce le molte difficoltà che ci sono nel reperimento dei medici per quanto riguarda il nostro territorio. Ci rendiamo conto che c'è una situazione oggettiva di difficoltà: i bandi che sono stati fatti dall'azienda sanitaria rivolti a nominare un nuovo pediatra sono andati sempre deserti.*

La carenza di pediatri, come di altri medici del resto, è un problema diffuso che non riguarda solo la nostra valle, ma un territorio come il nostro, con tutte le difficoltà oggettive che qui esistono, va ancora più in sofferenza. La speranza è che arrivino adesso notizie positive dai riscontri annunciati dall'ASL per l'arrivo di personale proveniente della scuola di specializzazione in Pediatria dell'Università di Pisa".

ATTI VANDALICI NEL PARCO BUOZZI

BARGA - Nuovi atti vandalici a Barga dove ancora una volta, alla fine di febbraio, sono stati presi di mira i due parchi che dividono il centro storico dal Barga Giardino. In particolare stavolta i vandali se la sono presa con i pannelli



informativi del percorso etno-botanico che fu inaugurato nell'ottobre scorso nell'ambito di più ampia operazione di valorizzazione nel parco Buozzi. Un percorso realizzato dal noto esperto di botanica Marco Pardini per portare i visitatori del polmone verde che si trova nel cuore di Barga alla scoperta dei principali alberi presenti nel parco, delle loro proprietà ed anche del loro utilizzo.

Alcuni pannelli, per fortuna non tutti, sono stati divelti e buttati lungo le coste del parco; uno è stato danneggiato e altri sono stati anche spostati; i vandali se la sono presa anche con alcune panchine che si trovano nelle piazzole del parco.

Non è la prima volta che succede, da quando il percorso è stato inaugurato; i pannelli sono già stati danneggiati in un'altra occasione, purtroppo a ulteriore dimostrazione dell'inciviltà che in tante altre occasioni ha vandalizzato l'area del parco Buozzi ed anche quella dell'attiguo Parco Kennedy.

RIFONDAZIONE SI COMPRA LA SEDE

BARGA - Il Circolo di Rifondazione Comunista della Valle del Serchio ha acquistato la storica sede di Barga in via di Mezzo. Da trent'anni utilizzata dagli iscritti ed i simpatizzanti del partito.

"L'acquisto - spiega il Circolo di Rifondazione Comunista della Valle del Serchio -Lucca - è stato portato a termine grazie ad una raccolta fondi che ha coinvolto, oltre agli iscritti, simpatizzanti e cittadini antifascisti che hanno spontaneamente dato il loro contributo per mantenere attivo un presidio di libertà e democrazia che sarà aperto alle organizzazioni antifasciste e giovanili che ne avranno necessità. A tutte le persone che ci hanno aiutato il Circolo di Rifondazione rivolge un grande ringraziamento".

Dopo l'acquisto a breve inizieranno dei lavori di miglioria della sede e per questo la raccolta fondi iniziata in questi mesi e resa possibile anche grazie all'organizzazione di alcune iniziative, continuerà.

Appena possibile, fa sapere ancora il circolo, ci sarà l'inaugurazione.



CHIGGIATO
www.chiggiatotrasporti.com

Sede Amm/commerciale/operativa:
Via Primo Targato 4 Piombino Dese (PD) - tel. 049 9367645 fax 049 9367563 - info@chiggiatotrasporti.com

Filiale (uffici Commerciale/operativi)
z.i. Chitarrino Fornaci di Barga (LU) - tel. 0583 709500 fax 0583 709500 - info@chiggiatotrasporti.com

ALLA SCOPERTA DELLA MONTAGNA

MONTAGNA BARGHIGIANA - Sono stati oltre 35 i partecipanti alla seconda edizione della ciaspo-trek "Riscoprire la Vetricia" che il 12 febbraio si è svolta alla Vetricia, con l'importante obiettivo di valorizzare la montagna barghigiana e le sue potenzialità relative agli sport invernali ed anche al turismo montano durante tutto l'arco dell'anno.

Questo territorio, nella parte più settentrionale del comune di Barga, pur se bellissimo e ricco di attrattive, non è mai stato valorizzato nei decenni come forse avrebbe dovuto ed è mancata in particolare attenzione proprio al potenziamento della vocazione turistico-sportiva montana.

Da un paio di anni a questa parte, proprio con questa finalità, si svolge anche questa iniziativa che, grazie alla sinergia di tante realtà pubbliche e private, dalla Vetricia porta alla scoperta dei boschi innevati dell'Appennino, a due passi dal rifugio Giovanni Santi che, grazie anche alla nuova gestione, sta indubbiamente diventando, o quanto meno ci prova con tutto l'impegno a farlo, il cuore ed il punto di riferimento delle attività ricreative legate alla nostra montagna. Ci prova anche perché ogni tanto ci vorrebbe più attenzione e supporto. Ad esempio, considerato che la strada che porta alla Vetricia, pur se non collaudata, è l'unica di accesso alle bellezze della montagna barghigiana, bisognerebbe che Comune, ASBUC ed autorità competenti trovassero alla fine una soluzione congiunta per garantire la sua adeguata (e attualmente assente) apertura anche durante i periodi invernali, quando ghiaccio e neve costringono altrimenti, come successo in occasione della ciaspolata, a lunghe trasferite di avvicinamento a piedi. Allontanando in generale i visitatori potenziali della montagna barghigiana, durante i mesi invernali, da quello che potrebbe essere il luogo ideale per intraprendere ciaspolate, trekking e altro.



Per quanto riguarda la Ciaspo-Trek, indubbiamente ha portato tanta gente alla scoperta di belle emozioni tra faggete e sentieri innevati, grazie anche alle guide dell'associazione Stray dogs outdoor, Alice e Giacomo. A garantire la buona riuscita della manifestazione, ma anche a rendere particolarmente calorosa l'accoglienza ed il supporto dei partecipanti, un nutrito numero di realtà a cominciare dai partner dell'evento: ASBUC Barga, sezione CAI di Barga, Comune di Barga e Pro Loco Barga ma anche tante aziende.

UN UFFICIO PASSAPORTI PER LA VALLE

FORNOLI - Buone notizie per chi in Valle del Serchio deve fare o rinnovare il passaporto

È stato infatti aperto uno sportello passaporti realizzato presso la sede della Polizia stradale di Bagni di Lucca e che dunque si aggiunge, dopo Forte dei Marmi, Lucca e Viareggio, agli sportelli della questura dove è possibile espletare le pratiche per la richiesta ed il rinnovo del passaporto.

Questo nell'ottica di venire incontro alla popolazione della Valle del Serchio che così non dovrà più fare scomodi spostamenti sulle strade del fondovalle per raggiungere Lucca

Per quanto riguarda il percorso per ottenere il passaporto o il rinnovo, la procedura non cambia; si può svolgere l'iscrizione online con la differenza che si potrà scegliere appunto di completare la pratica nella sede della Polizia Stradale Bagni di Lucca che si trova a Fornoli in via della Chiusa, 25

Lo sportello è aperto ogni giovedì dalle 9 alle 12, tramite appuntamento da richiedere tramite il consueto canale online.



Intanto, a proposito della Polizia Stradale, prosegue l'iter procedurale per il futuro trasferimento della caserma a Fornaci di Barga, nei locali messi a disposizione dalla KME e che si affacciano sulla piazza della Stazione.

Carrara

Shop

VENDITA E RIPARAZIONE
MACCHINE DA CUCIRE
ELETTRODOMESTICI
ARTICOLI CASALINGHI

CENTRO ASSISTENZA

VORWERK

folletto

bimby

CHIUSO
IL SABATO

FORNACI DI BARGA - VIA DELLA REPUBBLICA 84
TEL. 0583 709919

DALLA CITTÀ ALLA VALLE: RAPPORTI STORICO-ARTISTICI TRA CENTRO E PERIFERIA

BARGA - Sabato 4 marzo, al Conservatorio di Santa Elisabetta in Barga si è tenuta la presentazione del volume "Dalla città alla valle. Rapporti storico-artistici tra i centri e i territori periferici", a cura del dr. Leonardo Umberto Conti Marchetti. Il volume, edito da Cento Lumi, propone la pubblicazione degli atti dell'omonimo convegno che si tenne nel settembre 2021 al Teatro dei Differenti, con il patrocinio della Fondazione Ricci, di Unitre Barga, dell'Istituto Storico Lucchese sez. di Barga e del Comune di Barga.

Il tema avanzato in quell'occasione fu proprio di riflettere sull'influenza che i centri - nel nostro caso, soprattutto quello fiorentino - hanno avuto nei confronti della periferia lungo i secoli, in particolar modo in ambito artistico. A discutere sul tema furono il prof. Marco Collareta (ordinario di Storia dell'Arte all'Università di Pisa), Stefano Borsi (ordinario di Storia dell'Architettura all'Università della Campania), Cristiano Giometti (docente di Storia dell'Arte all'Università di Firenze) e Lorenzo Carletti (docente di Storia dell'Arte al liceo artistico Russoli di Pisa e fondatore con Giometti della collana Microstorie d'arte per la casa editrice ETS). I loro interventi sono raccolti ora nel volume, che

contiene anche una prefazione e una postfazione a firma del curatore.

Sabato alla presentazione sono intervenuti il prof. Collareta e il prof. Carletti, a fianco della dr.ssa Sara Moscardini, direttore della sezione barghigiana dell'Istituto Storico che ha illustrato i contenuti del volume.

Un'opera che racconta molto su Barga e il suo patrimonio culturale architettonico e artistico: dall'analisi tenuta da Collareta su tre opere barghigiane accomunate dall'utilizzo del vetro e dalla ricezione di modelli fiorentineggianti (il calice di Francesco Vanni esposto al Museo civico, la terracotta robbiana delle Stigmatate in San Francesco, la vetrata nell'abside del Duomo), alla passeggiata ideale proposta da Borsi lungo l'antico tracciato della Via di Mezzo, assai diverso dall'odierno, e attraverso le vicende e costruzioni dei moderni palazzi del centro storico; dalle campagne di approfondimento e conoscenza, descritte da Carletti e Giometti, che sono maturate a seguito dell'esposizione di opere barghigiane e valligiane in mostre lucchesi nel dopoguerra, alla accurata descrizione di alcuni capolavori artistici barghigiani a cura di Conti, tra cui il quadro conservato in Duomo raffigurante San Giu-



seppe, San Rocco e Sant'Arsenio, che sarà oggetto di una apposita comunicazione il 19 marzo.

Una pubblicazione di alto valore che riprende e sviluppa le volontà nate con Barga Medicea, la grandiosa iniziativa del 1980, e che anticipa un nuovo convegno che sarà dedicato sempre a Barga e alla sua arte, nel 2024, sempre a cura di Leonardo Umberto Conti Marchetti.

LIMBO FESTIVAL AL CIOCCO SCALDA I MOTORI: I PRIMI ARTISTI PRESENTI A LUGLIO

IL CIOCCO - Limbo festival annuncia i primi nomi che andranno a comporre la linea degli artisti della prossima edizione, che si terrà dal 7 al 9 luglio 2023 al Ciocco.

Ad accompagnare i tramonti e le notti del Festival saranno i dj set di Gerd Janson, Roman Flugel, Daniele Baldelli, Luca Bacchetti, Eduardo Castillo, Crussen e MLiR e i live di Gold Panda e Opole.

LIMBO è un boutique festival fatto di musica, natura, attività all'aperto, talk ed esplorazioni enogastronomiche. Se nella scorsa edizione è stata la metafora della tribù, intesa come la condivisione di esperienza e la diversità come ricchezza, a ispirare la genesi dell'evento, nel 2023 il boutique festival seguirà il tema "A human future".

Non mancheranno occasioni di incontro come masterclass, tra cui quella con Maike Gabriela, nativa spagnola con origini tedesche, consulente di Human Design e fondatrice del metodo "Transformational Human Design™", mostre, degustazioni, passeggiate in bike, classi yoga, escursioni, gite nei vigneti e nei borghi della Garfagnana, ma ci sarà anche spazio per chi vuole semplicemente godersi l'atmosfera.

Quest'anno LIMBO FESTIVAL vedrà anche la collaborazione con SACBE CAMP, community messicana che da 10 anni organizza gathering ed eventi in luoghi magici lontani dal caos della vita urbana.



Tra le varie attività che verranno proposte da SACBE CAMP, tra cui yoga e meditazione, di particolare rilievo sarà "La cerimonia del cacao", antico rito risalente ai popoli indigeni del Centro America.

IL CALENDARIO DELLE CONFERENZE DI UNITRE BARGA

BARGA - Unitre Barga prosegue il suo programma di conferenze. Tra quelle prossime, Lorenzo Ugo Conti presenterà lunedì 20 alle 17 una guida pratica sulla scelta dei prodotti ittici da destinare alle nostre tavole "Tra pescato e allevato non sappiamo più che pesci pigliare". Il programma di marzo si concluderà lunedì 27 con l'intervento di Don Giovanni Cartoni su "La Pasqua cristiana" (ore 17).

In via eccezionale si terrà il primo sabato di aprile la conferenza "Il benessere non ha età. Il ruolo dell'alimentazione e movimento" con le relatrici Erica Baroncelli e Veronica Santini (1° aprile alle ore 10,30). Mentre lunedì 3 aprile alle 17, Cinzia Lenzerini presenterà il tema "Rete di conservazione e sicurezza. La politica regionale e nazionale nella tutela della biodiversità di interesse agricolo e

alimentare". Per concludere il mese, in occasione della Festa della Liberazione, lunedì 17 aprile (ore 17) Valdo Spini, Presidente della Fondazione Circolo Fratelli Rosselli, parlerà di "Verso il 25 aprile: significato di una ricorrenza".

Tutte le conferenze si terranno presso la Sala Colombo in Via del Giardino al civico 47.

Nel mese di maggio sono previste poi conferenze fuori porta; a breve seguirà a breve il programma dettagliato con tutte le iniziative.

Unitre Barga ricorda che è possibile tesserarsi al termine delle conferenze o tramite appuntamento scrivendo a: unitre.barga@virgilio.it. Per informazioni sulle attività di Unitre Barga: www.unitre-barga.it o la pagina facebook.

1500 EURO PER LA CARITAS DI BARGA



BARGA - Sabato 18 febbraio si è svolta a Barga la consegna della somma raccolta in occasione della MotoVespa fiaccolata del dicembre scorso e con la lotteria svolta durante la cena sociale del Vespa Club Barga (in totale ben 1500 euro).

La consegna dell'assegno davanti i locali della Caritas di Barga. Erano presenti Don Stefano Serafini assieme agli altri volontari, una delegazione dei Gatti Randagi che aveva collaborato alla fiaccolata e il direttivo del Vespa Club Barga.

I due club ringraziano nell'occasione tutti coloro che hanno partecipato ai due eventi contribuendo così alla raccolta, ma anche gli sponsor che hanno partecipato; ringraziano anche la Caritas di Barga che con il suo prezioso ruolo saprà trasformare questo aiuto in cibo per le famiglie in difficoltà residenti in zona.

Daide Contrucci

NOZZE SANTONI - PALANDRI

BARGA - Davvero tante e tante felicitazioni alla carissima amica Cristiana Palandri, inserzionista di questo giornale, che il giorno 5 marzo è convolata a nozze con il suo Roberto Santoni. Una unione forte e duratura la loro che adesso è stata suggellata dalle nozze celebrate nella sala consiliare di Palazzo Pancrazi, in mezzo a parenti e tanti amici, dalla sindaca di Barga Caterina Campani.

Ci ha fatto piacere vedere sui social le foto del loro matrimonio e piacere, tanto, ci fa adesso, rivolgere anche le nostre congratulazioni a Roberto e Cristiana ai quali auguriamo ogni bene e tanto, tanto amore.



A TIGLIO DUE NUOVI DEFIBRILLATORI

TIGLIO - Anche questo 4 marzo, come da tradizione, a Tiglio si sono illuminate le finestre e i balconi in ringraziamento alla Madonna che risparmiò il paese durante il terremoto del 1902 e proprio il giorno successivo, domenica 5 marzo, è stato scelto per inaugurare due nuovi defibrillatori semiautomatici.



Gli apparecchi sono stati collocati uno in postazione fissa all'ingresso del Paese di Tiglio Basso e uno portatile all'interno della Sede di Misericordia a Tiglio Alto. I dispositivi sono stati acquistati dalla Misericordia di Tiglio grazie ai fondi raccolti dai volontari durante le tradizionali feste paesane e grazie ad un contributo della Fondazione Cassa Risparmio di Lucca.

Tante le persone che hanno partecipato all'inaugurazione dai volontari, paesani, all'Associazione Amici del Cuore, ai Governatori delle Misericordie vicine, all'Amministrazione Comunale e al Parroco Don Stefano Serafini per la benedizione e la successiva Santa Messa.

Il mattino è proseguito con la consegna degli attestati del corso specifico per l'utilizzo del DAE ai volontari della Misericordia e concluso con un gustoso aperitivo.

La Misericordia di Tiglio orgogliosa di aver installato questi defibrillatori a disposizione della comunità e per rendere più sicura la vita quotidiana ringrazia tutte le persone intervenute e tutte le realtà che hanno contribuito.

Il Governatore Paolo Balducci

PER IL RIPOPOLAMENTO DEI TORRENTI

BARGA - Buone nuove per l'avannotteria di Rio Villese, tra Castelvecchio Pascoli e Barga, in loc. La Moma. Da anni questo centro, rappresenta un bell'esempio di impegno per il ripopolamento di trote autoctone della Valle del Serchio, dei fiumi e dei torrenti che si trovano in questo territorio. L'intenzione dell'Unione dei Comuni è quella di proseguire su questa strada grazie a strutture più moderne, efficienti e maggiore cura della fauna ittica nei torrenti.

L'ente, proprietario dello stabilimento ittiogenico di Rio Villese, si occupa della produzione degli avannotti - dalla spremitura delle uova alla nascita - da reimmettere poi negli affluenti del Serchio di tutta la Valle. Ogni anno, grazie al contributo della Regione Toscana per il settore pesca, 400 mila esemplari di trota fario (ovvero autoctone del nostro fiume) vengono immessi nei corsi fluviali di Garfagnana e Mediavalle attraverso vari lanci.

L'Unione si dedicherà anche ad interventi sull'immobile e sulle vasche obsolete grazie al recente contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, 25 mila euro, al quale si sommerà quello della Regione Toscana, pari a 15 mila, che sarà destinato all'ammodernamento delle strutture dell'impianto di produzione.

Per il progetto del ripopolamento da tempo il tutto è coordinato dall'esperto Pier Paolo Gibertoni, che ha seguito in questi anni l'operazione sotto diretta sovrintendenza del Servizio Pesca Regione Toscana, distaccamento di Lucca e che cura la qualità degli avannotti. A contribuire al progetto il coordinamento di un gruppo di volontari, la cui base si è allargata per una migliore gestione del controllo delle uova.

L'attività riprende proprio con questo mese di marzo; poi a maggio ci sarà un nuovo lancio, grazie alla collaborazione dei pescatori della Valle del Serchio.

NEOLAUREATA REBECCA LUCCHESI



GALLICANO - Il giorno 17 febbraio presso l'Università di Pisa ha conseguito la Laurea Magistrale in Linguistica e Traduzione con il punteggio di 110 e lode, Rebecca Lucchesi, residente e Gallicano. La tesi, dal titolo "La historia de un hombre es un largo rodeo alrededor de su casa: traduzione e commento di una raccolta di racconti di Héctor Tizón", è stata discussa con la Prof.ssa Alessandra Ghezzi.

Rebecca ha frequentato i corsi regolarmente così da giungere al traguardo dopo il quinquennio. I genitori Lucia e Alberto ed il fratello Jacopo sono oltremodo felici ed orgogliosi di questo risultato; a loro si aggiungono tutti i parenti e amici che hanno assistito alla discussione presso l'Aula Magna Universitaria.

Da parte del Giornale di Barga giungano tante felicitazioni a Rebecca che estendiamo anche ai suoi genitori ed ai parenti tutti.

IL BANCO DEL NON SPRECO RINGRAZIA

BARGA - È bene sempre ricordare che dal 2014 nel comune di Barga c'è un bel gruppo di volontari o meglio due gruppi, uno su Barga con sede presso la chiesa del Sacro Cuore e l'altro su Fornaci con sede nei locali messi a disposizione da KME in Viale Battisti, che operano costantemente e puntualmente in aiuto alle famiglie bisognose del territorio.

Sono i volontari del Banco del Non Spreco che ogni settimana fanno funzionare due folli e operosi gruppi il cui compito è la raccolta e distribuzione di prodotti da forno. Raccolta da effettuare alla chiusura degli esercizi. Cibo buono, ma che, se non ritirato e ridistribuito alle famiglie bisognose del territorio andrebbe solo ed inutilmente ad aumentare il rifiuto del cosiddetto organico in quanto non più utilizzabile per la vendita.

Leonello Diversi, uno dei volontari che segue con particolare impegno il progetto, vuole oggi ringraziare insieme ad un altro dei pilastri dell'organizzazione, Maria Elena Bertoli, il sindaco del comune di Barga Caterina Campani per il contributo economico concesso dal comune a sostegno del lavoro di questi gruppi.

I volontari del Banco del Non Spreco ringraziano inoltre il gruppo delle "Mamme di Fornaci" che a seguito del carnevalino dei ragazzi svoltosi in piazza IV Novembre a febbraio ha, con estrema gentilezza e generosità, fatto al banco del non spreco una donazione.

"Utilizzeremo queste provviste economiche - fa sapere proprio Leonello Diversi - per migliorare le attrezzature e la nostra attività".

A SCUOLA SI IMPARA GRAZIE ALLA MUSICA



FORNACI - Una bella esperienza per gli alunni della Scuola Primaria De Amicis di Fornaci di Barga che hanno potuto ascoltare musicisti professionisti nel corso di un laboratorio musicale che ha loro permesso di essere fruitori di musica d'autore. È successo lo scorso 8 febbraio, ma non è finita qui. Grazie all'associazione musicale "Il Fanciullino" di Fornaci di Barga, le classi dalla prima alla quinta hanno iniziato un percorso di laboratorio musicale che andrà avanti fino al termine dell'anno scolastico. Grazie alla musica, un importante arricchimento dell'offerta formativa che va a qualificare non poco la Scuola Primaria dove l'arte, in questo caso musicale, diventa un valore aggiunto per la formazione dei bambini.

Molto bene.

LA RACCOLTA DEL FARMACO

PONTE ALL'ANIA - Si è conclusa con il giorno 13 febbraio l'operazione del volontariato barghigiano nell'ambito della Giornata di raccolta del farmaco 2023, iniziativa indetta dal Banco Farmaceutico e che si è tenuta in tutta Italia dal 7 al 13 febbraio.

Per quanto riguarda la raccolta sul territorio, la farmacia aderente è stata la Farmacia Mollica nella sede di Ponte all'Ania dove in quei giorni si sono alternati i volontari della Misericordia del Barghigiano, dell'Arciconfraternita di Misericordia di Barga, del Banco del Non Spreco e della Caritas di Barga.

Sono stati proprio loro a ritirare dalle mani degli utenti della farmacia che hanno voluto contribuire, i farmaci acquistati per essere poi donati alla popolazione che ne ha bisogno, ma che altrimenti non potrebbe acquistarli.

La raccolta si è conclusa con una cospicua consegna di medicinali tra cui antipiretici, acqua ossigenata, aspirina, colluttori, colliri e sciroppi alla Misericordia del Barghigiano che ha provveduto a ritirare il tutto.

Proprio la Misericordia fa adesso sapere che presso la sua sede a Fornaci di Barga, tramite il proprio personale sanitario, i farmaci raccolti sono adesso a disposizione: verranno consegnati gratuitamente e senza bisogno di ricetta alle persone bisognose che ne faranno richiesta.

Le associazioni e le realtà di volontariato che hanno aderito all'iniziativa ringraziano la farmacia Mollica per l'ospitalità e la popolazione che ha voluto contribuire.



IL PRIMO CARNEVALE DI CASTELVECCHIO



CASTELVECCHIO - Si è svolta domenica 12 febbraio la prima edizione del Carnevale di Castelvechio con la partecipazione e l'organizzazione del Calcio Amatori Castelvechio, Firmato Monica, Antico Caffè Ghini, Happy Market e Top Moda di Castelvechio e dell'oreficeria Daniele Biagioni di Barga; l'evento si è svolto all'interno della Piazza dell'Antico Caffè Ghini dove i gruppi associati, hanno regalato una giornata di festa e divertimento per grandi e piccini del paese di Castelvechio e non solo

La giornata si è aperta con una piccola sfilata guidata da una macchina mascherata da carro carnevalesco che ha dato il via a un allegro corteo all'interno del paese; numerosissimi i partecipanti della giornata allietati dal ballo e dalle musiche del duo Anna e Dino, in una piazza addobbata e con l'animazione sempre brillante e giocosa di Firmato Monica (di Monica Meoni); non sono mancati gustosi bomboloni e pasta fritta preparati dal Calcio Amatori sotto il gazebo fornito dalla Misericordia, che ringraziamo sentitamente, e la tradizionale pentolaccia coi buoni offerti da Top Moda e Happy Market di Teresa; il tutto in mezzo a tanta musica ed entusiasmo e alla calorosa accoglienza di Celeste Martinelli all'interno del suo storico bar.

Sono state premiate anche le maschere più belle: nella categoria dei grandi Lucia Pieroni con la maschera di Frida la Pittrice mentre nella categoria dei piccini la gattina di Antonella Will, che hanno ricevuto le targhe realizzate dall'oreficeria Biagioni.

Ringraziamo di cuore tutti i partecipanti e siamo molto felici per la riuscita dell'evento, che ha portato al paese tanti colori, gioia e sorrisi, sperando che tutti si siano divertiti!

Arrivederci alla prossima festa!

Celeste. Monica e gli organizzatori della Festa

IL CARNEVALE NEL COMUNE

L 11 e il 12 febbraio tante feste di carnevale in tutto il comune.

Il 12 il carnevalino di Filecchio, presso le sale parrocchiali ed anche quello di Peggiana, presso i locali del comitato paesano dove non sono mancati bimbi e genitori.



Festa di carnevale a Peggiana

Domenica 12 carnevalino dei ragazzi anche a San Pietro in Campo mentre sabato 18 è stata la volta di Fornaci, con le "mamme di Fornaci" che hanno organizzato una bella festa in piazza IV Novembre e domenica invece a Barga, nel piazzale Matteotti con l'impegno anche dei locali della piazza.

MERCANTIDARTE DI NUOVO IN SCENA

FORNACI - Sono tornati in scena gli attori della compagnia teatrale fornacina dei Mercantidarte, una delle realtà più longeve ed apprezzate del teatro amatoriale in provincia di Lucca. Ad ogni nuovo spettacolo è sempre un successo, ricco di repliche e di sold-out e così anche per il nuovo lavoro dei Mercantidarte, presentato in prima assoluta il 4 marzo scorso al teatro Giovanni Pascoli di Fornaci, con il patrocinio del comune di Barga, assessorato alla Cultura. Lo spettacolo si intitola "Le paradis de Zaza", una commedia brillante in quattro atti con la regia di Carla Riani che ha debuttato all'insegna del tutto esaurito e di tanti consensi del pubblico

In scena Nicola Grisanti, Paolo Del Grande, Luca Lunatici, Dario Casci, Elena Bertoncini, Federico Lorenzi, Davide Gennasio, Paola Tognini, Giacomo Casillo, Sara Capanni, Sabatino Romagnoli, Annalisa Frosali e Roberto Bechelli. Dopo la prima di sabato 4 marzo, lo spettacolo verrà riproposto in replica il 25 marzo, il 1° aprile, il 22 aprile, il 29 aprile ed il 6 maggio (inizio spettacoli ore 21,15).

Prevedite dei biglietti presso l'Erboristeria "Le Centerbe" in via della Repubblica, 165 a Fornaci (Tel. 0583 709901)

102 ANNI PER FEDORA

BARGA - Tanti complimenti alla signora Fedora Lenci che il 9 febbraio ha festeggiato alla Villa di Riposo Giovanni Pascoli di Barga, dove è ospite, i suoi primi 102 anni!

Fedora è di Piano di Coreglia ed è la vedova di Giuseppe Lunardi, uno degli ex titolari della cartiera dell'Ania, tanti anni fa.

La festa di compleanno si è svolta alla presenza dei figli Oliviano e Franco, dei nipoti Giuseppe, Filippo, Chiara, dei pronipoti Giulia, Lorenzo, Gaia, Emma e Samrat e naturalmente del personale e degli ospiti della struttura.



Il Giornale di BARGA

giornaledibarga.it

Direttore Responsabile: Luca Galeotti

Collaboratori: Nicola Boggi, Maria Elena Caproni, Pier Giuliano Cecchi, Luigi Cosimini, Raffaele Dinelli, Ubaldo Giannini, Augusto Guadagnini, Flavio Guidi, Sara Moscardini, Vincenzo Pardini, Giulia Paolini, Vincenzo Passini, Ivano Stefani, Marco Tortelli

Foto: Graziano Salotti, Foto Borghesi, giornaledibarga.it

Traduzioni: Sonia Ercolini

Grafica e impaginazione: ConMeCom di Marco Tortelli

Stampa: San Marco Litotipo srl, Lucca

Autorizzazione n. 38/1949 Tribunale di Lucca

PREZZO DEGLI ABBONAMENTI

ITALIA € 27,00

EUROPA € 32,00

AMERICHE € 42,00

AUSTRALIA prioritaria € 47,00

GARANZIA DI RISERVATEZZA

Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. I dati personali degli abbonati e dei lettori sono stati archiviati e vengono utilizzati da questo mensile esclusivamente per consentire la spedizione postale del periodico. I dati non sono ceduti, comunicati o diffusi a terzi.

Dai ricordi di Cesira Cabrelli

Articolo di Anna Maria Zampolini (foto di Francesco Martinelli)

Nell'estate del 2018 registrai una conversazione con Cesira Cabrelli nella sua casa di Barga, in via dei Frati. Per chi non l'ha conosciuta, dirò che Cesira a quel tempo era una signora di novant'anni, dal penetrante sguardo azzurro, un'energia inesauribile e uno spirito indomabile, attiva nella vita sociale e culturale di Barga. Ero andata per chiederle di mia suocera Bruna, figlia del pittore Bruno Cordati, ma trovai molto alto.

Cominciò a raccontare le esplorazioni di suo padre Andrea, emigrato da Pontremoli in Scozia, dove faceva il commerciante: "Mio padre andò alle Orcadi nel 1921, perché sentì che lì non c'era neanche un italiano: e allora partì, in motocicletta, e, quando fu a Bonar Bridge, scivolò e si spaccò la clavicola. Ma era sabato e non trovò nessuno che lo volesse curare e allora con la clavicola rotta venne su sempre in motocicletta fino a Wick [cioè fece oltre 100 chilometri di viaggio], dove già mio nonno [materno] era arrivato da Aberdeen, come primo italiano. Il primo ospedale che mio padre incontrò era a Wick e gli toccò fermarsi lì in un albergo, proprio sulla strada dove mia madre aveva un negozio. Lui seppe che c'era un italiano e andò a vedere, così conobbe mia madre.

Si fermò un po' troppo!

Quando guarì però andò alle Orcadi, e fu il primo italiano a metter su un negozio in quelle isole, dove lasciò una persona che continuasse il lavoro e se ne andò a cercare un negozio per i fratelli; e andò a finire alle isole [Ebridi esterne] del Lewis: così potè chiamarli in Inghilterra, perché altrimenti non avrebbero potuto entrare.

Poi quando tornava a Barga si ritrovava al Capretz con il Bruno e con gli altri amici fino a sera tardi. E il venerdì santo si andava a visitare i sette sepolcri con tutta la famiglia, ma quando incontrava per la strada il Bruno che diceva "Ah, ma siamo di corvéel!", mio padre diceva a sua suocera "Scusate, mamma" e spariva non si sa come. Si raccontavano i loro viaggi, mio padre in Scozia, Bruno in Bulgaria. Erano amici per la pelle, c'era tra loro un rapporto bellissimo."

I due si erano conosciuti in guerra nelle trincee del Carso. Negli anni '20 Andrea decise di costruire la casa di famiglia a Barga, dove era nata sua suocera, ma dove lui non conosceva nessuno, a parte Bruno Cordati. Si rivolse a lui perché lo aiutasse a orientarsi e soprattutto perché decorasse la sua casa, progettando i fregi che ancora ornano la facciata e le stanze interne. Oltre a parlarmi di queste decorazioni, mi fece conoscere un piccolo ritratto che teneva nel salotto. Secondo Cesira, fu Bruno a proporre di fare un ritratto proprio a lei che, a quattro anni era appena arrivata a Barga dal nord della Scozia. "Ha i tuoi colori" avrebbe detto Bruno ad Andrea. "Mio padre era biondo con gli occhi chiari, e la barba rossa".

Secondo la sorella Irma, che all'epoca aveva pochi mesi, l'idea sarebbe stata della nonna Cesira.



Da chiunque sia venuta, l'idea fu accettata da tutti. Eccetto intressata.

- Cesira, sai, per fare il ritratto bisogna levare il ciuccio.

- ...

- Cesira, mi dai il ciuccio?

- ...

- Cesi!

Basta vedere il ritratto per sapere chi l'ebbe vinta.

Cesira Cabrelli e Bruna Cordati si sono ritrovate a Barga da anziane, specialmente dopo che Cesira vi era tornata a vivere alla morte del marito. "E così nacque il famoso gruppo di lettura del giovedì", raccontava Cesira: inizialmente Bruna leggeva con Cesira per aiutarla a superare la sua solitudine, ma gradualmente si aggiunsero altre amiche, fino al numero di dodici partecipanti.

"Ci hanno detto che eravamo un gruppo di élite, ma non è vero, la Bruna non ha detto mai di no a nessuno, accettava tutte e ascoltava tutte; per noi era una mamma, era come una chiocciola, anche se non c'era tanta differenza di età; era di un'umanità che non ci si crede". Dopo la morte della Bruna "le sette fondatrici" hanno continuato a incontrarsi regolarmente proprio a casa di Cesira.

Cesira Cabrelli era orgogliosa di Barga, delle sue bellezze e della sua storia e ha vissuto intensamente dentro il senso di coesione che la sua comunità sapeva esprimere, dal tempo della sua infanzia fino agli ultimi giorni della sua vita che si è conclusa il 4 marzo 2022.

Fui grata a Cesira per aver condiviso i suoi ricordi, come sono grata a sua sorella Irma, che in seguito mi ha aperto la sua casa e le sue memorie, aggiungendo molti altri elementi a questo racconto. Da qui è nato il progetto della mostra che, grazie a un'ampia rete di collaborazioni, si inaugurerà il 27 maggio 2023 alla Fondazione Ricci ETS, e che ha tra i suoi temi principali Bruno Cordati e la sua amicizia con Andrea Cabrelli

ALLA FONDAZIONE RICCI DI BARGA

Una mostra dedicata all'amicizia tra Bruno Cordati e Andrea Cabrelli

BARGA – Bruno Cordati e Andrea Cabrelli: una mostra alla Fondazione Ricci di Barga (via Roma, 20) ricostruirà la vicenda umana di due barghigiani, l'uno artista riconosciuto ed amato, un "ragazzo del '90" appartenente alla generazione di autori come Magri e Vittorini "nati all'ombra di Pascoli", l'altro pontremolese ma barghigiano di adozione.

È la prima mostra su Cordati dopo l'ultima a Sofia nel 1990 e si tratta di un altro dei filoni di scoperta e ricostruzione storica nati in seno alla mostra "La nuova Barga: architettura e arti decorative tra Liberty e stile eclettico", frutto di diversi anni di ricostruzione storica e documentazione fotografica e che ha coinvolto oltre 130 famiglie e ha visto più di 70 persone portare documenti e informazioni da archivi privati.

Proprio grazie a questa ricchezza documentaria, tutta accessibile oggi nelle oltre 400 pagine di catalogo, è stato anche possibile ipotizzare l'attribuzione di diverse decorazioni interne all'artista che ha decorato il villino Cabrelli, oggi Romano.

Così lo scorso 21 febbraio a Villa Caproni, sede della Fondazione, si sono ritrovati la presidente della Fondazione Ricci, Cristiana Ricci, la direttrice dell'istituto storico lucchese sezione di Barga Sara Moscardini, la fotografa Caterina Salvi insieme a Bruno Rosaia e Francesco Martinelli, nipoti di Cordati, e Annamaria Zampolini per progettare la mostra sulla sua produzione artistica fra le due Guerre che vede la collaborazione della storica dell'arte Marzia Ratti, e che si terrà dal 27 maggio al 25 giugno 2023.



La mostra è organizzata dalla Fondazione Ricci, dagli eredi Cordati e dall'Istituto Storico Lucchese sezione di Barga, con il patrocinio del Comune di Barga e il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Una mostra permanente dedicata a Umberto Vittorini

BARGA - Sabato 18 marzo, quando questo giornale era in stampa, ha inaugurato in via dell'Acquedotto, al civico 3, una nuova mostra permanente dedicata ad uno degli artisti più significativi della storia artistica barghigiana: Umberto Vittorini.

La mostra, curata da un grande appassionato e collezionista, il barghigiano Cristian Tognarelli, è ricavata all'interno di una civile abitazione e la visita sarà gratuita.

Le visite sono consentite solo previa prenotazione (scrivendo a: coll.vittorini@virgilio.it)

Vittorini è stato indubbiamente un grande artista del panorama nazionale italiano. Nacque il 22 giugno 1890 in località Ai Sichi da padre pisano e madre barghigiana, e trascorse l'infanzia nel piccolo paese di Sommocolonia.

Le sue opere sono esposte in numerosi Musei e Gallerie in Italia (Museo d'arte Moderna di Roma, Museo d'Arte Moderna di Milano, Collezione Presidenza della Repubblica) e all'estero.

La mostra permanente, vede il patrocinio del comune di Barga e della Fondazione Ricci che a Barga, nel 2016, organizzò, grazie anche all'appoggio di Tognarelli, una bella mostra dedicata all'artista.

Proprio la Fondazione ha espresso soddisfazione per questo nuovo passo per la valorizzazione e la conoscenza del percorso artistico di uno dei più grandi esponenti barghigiani dell'arte del '900.



NEL RICORDO DI UMBERTO VITTORINI

MONTEBONO - La Fondazione Ricci, con il Comune di Barga e l'Istituto Storico Lucchese Sezione di Barga, sabato 18 marzo nella giornata in cui a Barga era prevista l'inaugurazione della mostra permanente, hanno organizzato la scoperta di una targa-ricordo della nascita del pittore presso la casa natale in località Ai Sichi nella Val di Corsonna oggi di proprietà della famiglia Marchi-Gonnella.



Dopo la breve ma sentita cerimonia un mazzo di fiori è stato deposto anche al cimitero di Sommocolonia presso la tomba dell'artista.

La Fondazione Ricci prosegue così con passione e impegno, anche con questa iniziativa, in sinergia con le tutte le realtà culturali della Valle del Serchio, la sua missione di valorizzazione culturale del pittore Vittorini.

L'ANGOLO DEGLI ADULTI ANCORA A SCUOLA

Dal soprannome al nickname

O lo ereditavi, o te lo meritavi, o te l'affibbiavano. Esistono ancora i soprannomi, ma il tuo nickname, oggi, te lo scegli da solo. Di solito per il web.

A Barga ci sono ancora persone che si portano dietro il soprannome familiare, come fosse un'eredità e col quale si individuano rami familiari e/o località: i Papi, i Troni, i Tottori, i Diavoli, i Mocchia, i Boschi...

Il nickname te lo inventi quando non vuoi dare esplicitamente il tuo nome, come nel web e viene accolto dagli altri come "Username". Un'amica usa: "Terribile Tosca". Per gli antichi Latini sarebbe stato un alias, un nome diverso che uno usa in talune circostanze al posto del nome anagrafico.

Il soprannome te lo affibbiano e deriva spesso dalla tue caratteristiche, da un episodio che gli amici hanno canzonato. C'è a chi dà fastidio esser chiamato per soprannome, ma ad altri piace calzarselo e quindi diventa un vero e proprio altro nome. E nelle cronache e nei racconti quella persona si ricorda usando il termine vulgo (= per il popolo) messo accanto al nome della persona: Bruno, vulgo Beccaccino; altri usati a Barga sono stati Il Fone, il Geppo, lo Slavo, lo Scaldini, Il Tordo, il Balugano ... A Castelvecchio: il Cannone.

Altre volte il soprannome te lo meriti, ad esempio perché sei bravo o assomigli a un celebre attore, a un giocatore; un soprannome è anche semplicemente un diminutivo: Beppe per Giuseppe. Greti per Margherita.

Ma a Barga ci sono anche i sopracognomi: il Gigi Benzina, il Paolo Gas ...



Rag. Biagioni Emma
Consulente del lavoro
 Via Canipaia, 4 Barga (Lu)
 Tel. 0583 723482 Fax 0583 724039
 emmabiagioni@alice.it



DATA
 di Cavani Pamela e C. sas
ELABORAZIONE DATI
CONSULENZE FISCALI
 Via Canipaia 4, 55051 BARGA
 segreteria@abcdatasas
 tel. 0583 710029 / 723482 fax 0583 724039

Fornaci di Barga

Alla veneranda età di 94 anni, a dimostrazione di una temprata da alpino e da sportivo quale egli è stato, se n'è andato il 17 febbraio il carissimo Bruno Capecchi di Fornaci di Barga.

Non lo conoscevo benissimo, se non per il fatto che era un fedele ed affezionato abbonato di questo giornale e che ogni volta che saliva a Barga per rinnovare l'abbonamento, era un piacere incontrarlo e scambiare quattro chiacchiere con lui. Che era indubbiamente una bella persona ed un galantuomo. Come il fratello Vittorio due persone

che in tanti porteranno per sempre nel cuore per tutto quello che hanno saputo esprimere e dare alla comunità.

A Fornaci il cordoglio per la sua scomparsa è stato tanto perché Bruno era indubbiamente conosciuto e benvoluto da tutti. Come non ricordarlo, fino a quando l'età glielo ha permesso, in giro con la sua bicicletta, lui che è sempre stato un appassionato di ciclismo tanto da aver corso anche alcune gare ed ottenuto anche soddisfazioni?! Con quel suo fare garbato e gentile, con il suo sorriso sulle labbra, era una di quelle persone che ti trasmettono una bella sensazione e che è sempre un piacere incontrare.

Tra le sue passioni, anzi questa era una fede, quella per gli Alpini. Corpo al quale era orgogliosamente appartenuto e che omaggiava, ad ogni occasione possibile, con il suo cappello alpino.

Nella vita era stato invece prima autista della direzione e poi capo garage alla "Metallurgica" di Fornaci dove ha saputo guadagnarsi in tanti anni di onesto lavoro la stima dei superiori e di tutti i colleghi.

Era nato il 31 agosto del 1929 e con la sua famiglia era giunto a Pedona da Seravalle Pistoiese. Dopo il matrimonio con la sua Lisetta Campoli si era poi trasferito a Fornaci, dove è rimasto per tutta la sua lunga e proficua esistenza.

Ci mancherà il Bruno. Ci mancherà il sapere che se né andata un'altra gran brava persona, che ha regalato belle cose alla sua famiglia, alla sua gente ed anche a noi del giornale.

Alla moglie Lisetta, al figlio Daniele, nostro caro amico e collaboratore, alla nuora Sonia ed ai parenti tutti giungano le affettuose condoglianze mie e di tutta la redazione.



Bruno Capecchi

La scomparsa di Milvio Sainati

Il 15 febbraio scorso è venuto a mancare, dopo lunga malattia, a 83 anni, il fornacino Milvio Sainati.

Era uno degli ultimi fondatori ancora in vita della grande manifestazione del primo maggio a Fornaci che lo scorso anno ha celebrato i 62 anni di vita e sulla manifestazione ha scritto in questi anni anche alcune pubblicazioni e raccolto notevole materiale fotografico e documenti. Ne era davvero la memoria storica vivente e con lui se ne vanno indubbiamente tanti ricordi e testimonianze di questa storia.

Per tanti anni dipendente alla "Metallurgica" era stato a Fornaci anche tra le anime del Motoclub Fornaci, una delle componenti storiche tra le associazioni che hanno portato avanti la manifestazione del primo maggio a Fornaci. Del Comitato Primo Maggio che organizza l'evento ha fatto parte attiva fino a qualche anno fa. Tra gli ultimi impegni portati avanti nella festa, la nascita della mostra mercato dedicata ai prodotti tipici che negli ultimi anni ha sostituito la mostra di Fornaci Arreda.

Alla moglie Marta ed al figlio Alessandro, giungano le nostre condoglianze.



Bearsden (Scozia)

È venuta a mancare lo scorso 22 gennaio a Bearsden (Glasgow) Sylvia Guidi.

Per tanti anni è venuta in vacanza a Barga presso i parenti, con il marito Sergio e la figlia Patricia, prima in località Santa Maria di Catagnana e poi a Loppia.

La vogliamo ricordare com'era, sorridente e gentile, a tutti coloro che la hanno conosciuta, sia in Italia che in Scozia.



BARGA

Il 7 marzo scorso è venuta a mancare Giannina Giovannetti ved. Guidi di anni 99. Ai figli, alla nuora, ai nipoti, ai pronipoti, alla sorella, alla cognata ed ai parenti le nostre condoglianze.

BARGA

A 96 anni, lo scorso 6 gennaio, ha lasciato Amelia Bertoncini ved. Cassettari

Alla figlia, ai nipoti, ai generi ed ai parenti tutti le condoglianze del Giornale di Barga.

AGENZIA FUNEBRE
MAGRINI & PIACENTINI
Via S. Francesco, 18
BARGA (LU)

servizio diurno e notturno su tutto il territorio
Tel. 0583723808 Cell. 3486034085
Si esegue anche la fornitura e posa in opera di
MARMI, GRANITI, BRONZI
delle migliori marche nazionali ed estere
Disbrigo pratiche cremazioni

PROBLEMI DI UDITO?
vuoi fare un controllo gratuito nei nostri centri più vicini?
Centri Acustici
AUDIX
gli unici sempre aperti
in Garfagnana e Media Valle
tutte le mattine dalle 9 alle 12

CASTELNUOVO GARF. Via Garibaldi, 24 - Tel. 0583 65746
FORNACI DI BARGA Via della Repubblica, 129 - Tel. 0583 709932

Cara Nonna Lilia...

Eccoci qua. Tra le tante pagine che abbiamo scritto insieme nel corso del tempo, purtroppo siamo giunti anche a questa. Tuttavia, come dicevi tu – una delle tante espressioni che sono diventate anche nostre – “c’è un fatto”... e il fatto è che questa pagina bianca che lentamente si sta riempiendo non è certamente l’ultima, quella finale, a chiusura del tuo – e nostro – libro, ma la prima di un nuovo grande capitolo che, nonostante tutto, scriveremo insieme...come abbiamo sempre fatto.



Lilia Stefani

Del resto, alle protagoniste e ai protagonisti delle tante opere che hai “divorato” negli anni non hai mai avuto e non hai proprio niente da invidiare. La tua, una vita costellata di gioie e sofferenze, degna della penna dei più grandi romanzieri.

Ci hai insegnato, per prima cosa, che “di dolore non si muore”, un’affermazione che hai avuto modo di confermare fin troppe volte nel corso della tua esistenza.

Dolori insostenibili, lancinanti, quali l’innaturale morte dei tuoi figli e nostri zii, Giuliano e Pietro, sebbene eternamente nascosti nel cuore e nell’anima, sono divenuti per te occasione per mostrarci e dimostrarci che, anche qualora la vita presenti il prezzo più alto da pagare, specie per una madre, la DIGNITÀ è la chiave per affrontare ogni cosa.

Anche in questo, nella tua immensa, silenziosa forza, sei stata un’ispirazione. Come una pianta di erica tormentata dai venti, dalle tempeste, dai ghiacci dell’inverno hai resistito audacemente, malgrado le tribolazioni che affliggevano il tuo spirito.

Di fronte alle più ardue sfide che si può essere chiamati ad affrontare però, non esiste DIGNITÀ che “tenga” senza una forza d’animo sufficiente a sopportare anche i temporali più violenti. Che tu avessi questo dono doveva esserne ben consapevole anche nostro nonno Amedeo che, scomparendo prematuramente il 14 febbraio di ormai 42 anni fa, sapeva senza dubbio di lasciare i suoi tre adorati figli nelle migliori mani. Da quel 14 febbraio, quasi ereditandone idealmente il ruolo, sei diventata tu, NONNA, il “Maresciallo” di questa Casa, nonché il punto di riferimento più solido e tenace di questa famiglia.

FAMIGLIA... un termine che per noi ha sempre avuto un peso importante. Non una semplice parola, un concetto astratto, ma intenso e concreto, fatto di radici profonde, legami robusti, tradizioni, forza, complicità e tanto, tanto AMORE... perché senza amore i legami, anche quelli apparentemente più resistenti, facilmente si sgretolano, mentre quello che esisteva ed esiste tra noi non ha mai subito incertezze.

Nei momenti più bui, siamo state le une per le altre una LUCE nell’oscurità. Fino agli ultimi giorni non hai mancato di ricordarci quanto noi, Annalisa e Angelica, le tue nipoti, fossimo state la tua ragione di vita, lo stimolo per andare avanti e credere in tempi migliori, in un futuro più lieto malgrado il dolore vissuto.

E adesso? Adesso siamo noi a chiedere a te di fornirci il coraggio per convivere con la tua assenza, con questo fragoroso silenzio in cui ci hai lasciate, anche se – ne siamo certe – continuerai ad illuminare il nostro cammino, guidando i nostri passi anche laddove la strada sembra più ripida e tortuosa.

Annalisa e Angelica

Nel primo anniversario della scomparsa di Rodolfo Bernardi



Il 7 marzo scorso ricorreva il primo anniversario della scomparsa del caro Rodolfo Bernardi, per tutti gli amici il Foffo, amico di Barga, della sua Ponte di Catagnana e persona benvoluta da tutti.

Il Giornale di Barga nella triste ricorrenza lo ricorda a tutti coloro che gli hanno voluto bene.

A diciotto anni dalla morte di Alberto Bianchi



19 marzo 2023

Non sono lontano, sono dall’altra parte, proprio dietro l’angolo. Rassicurati, va tutto bene. Ritroverai il mio cuore, ne ritroverai la tenerezza purificata. Asciuga le tue lacrime e non piangere, se mi ami: il tuo sorriso è la mia pace.

Sant’Agostino

Ti ricordo, con l’amore di sempre, agli amici e a coloro che ti hanno apprezzato per le tue doti e la sapienza del cuore.

Myrna

Nel terzo anniversario della scomparsa di Clara Bernardi



Il 5 marzo scorso ricorreva il terzo anniversario della scomparsa di Clara Bernardi in Romiti. Nella mesta ricorrenza, il marito, con i figli e le compagne ed i parenti tutti la ricordano con immenso affetto e rimpianto.

A loro si unisce anche la nostra redazione.

CARPINECCHIO

Lutto nella comunità della montagna barghigiana per la scomparsa della cara Vanessa Santi, inseparabile consorte di Giuseppe Marchi con il quale viveva a Carpinecchio. Vanessa ci ha lasciati dopo lunga malattia il 2 marzo scorso. Aveva 71 anni. Lascia nel dolore assieme al caro Giuseppe, le carissime

figlie Veronica e Valentina, la suocera Maria, il nipote Jacopo, la cognata Franca, i nipoti. A loro ed ai parenti tutti Il Giornale di Barga in via le sue più affettuose condoglianze.

FORNACI

A soli 79 anni il giorno 5 marzo è venuto a mancare Paolo Caselli (Il Palle), di-

pendente in pensione della KME, ex componente degli Amici del Cuore. Dal 2004 al 2014 era stato impegnato nella vita politica del comune ricoprendo l’incarico di consigliere con delega allo sviluppo ed alla vita di Fornaci. Alla moglie, al figlio, alla nuora, alla nipote, alla sorella e ai parenti tutti Il Giornale di Barga esprime le sue condoglianze.

A PROPOSITO DEL TAGLIO DEGLI ALBERI

FORNACI - L'amministrazione comunale interviene sul progetto di riqualificazione dell'ex consiglio di frazione di Fornaci di Barga. Martedì 21, sono ripartiti i lavori con il taglio di alcune piante malate presenti lungo la strada via Dante Alighieri: un'operazione, questa, inserita nel progetto Barga Rigenera, che riguarda proprio l'intervento di riqualificazione del palazzo dell'ex consiglio di frazione e anche di via Medi dove verrà realizzato un tratto di pista ciclabile.

Dallo studio effettuato dall'agronomo è emerso infatti che le piante lungo via Alighieri erano malate e alcune sono state definite "morte in piedi", essendo ormai alberi seccati. Nei giorni scorsi si è svolto anche un incontro sul posto con alcuni cittadini che avevano richiesto un approfondimento in merito. Come spiegato durante l'incontro, le piante abbattute verranno tutte ricollocate, in particolare le due nuove piante lato farmacia saranno posizionate ai lati dello stabile, mentre gli alberi tolti da via Alighieri saranno sostituiti da altri piantumati però all'interno del giardino della palestra dell'ex scuola elementare, così da consentire all'amministrazione di riqualificare i marciapiedi e renderli maggiormente fruibili; altri alberi verranno collocati all'interno del perimetro del parco giochi Menichini. È stata abbattuta anche la pianta che sorgeva all'angolo tra via Medi e via Alighieri nel parco Menichini in quanto anche questa malata, ma anche qui il Comune intende posizionarne una nuova più all'interno rispetto alla posizione attuale, favorendo così anche la futura realizzazione della pista ciclabile che sorgerà proprio



accanto al parco. Per quanto riguarda la piantumazione, l'agronomo ha già suggerito la tipologia di piante da inserire che risulteranno maggiormente adatte al contesto urbano. L'attenzione dell'amministrazione sul tema c'è e continuerà a esserci, grazie anche ai progetti che il Comune sta portando avanti con il Consorzio di Bonifica, su tutti un "Albero per ogni nato" che a breve vedrà la piantumazione di altre piante in Barga capoluogo.

PREMIATI PRESEPI E ADDOBBI DI NATALE

BARGA - Si è svolta a Barga a metà febbraio, presso la sala consiliare, la cerimonia di premiazione del premio "La Tradizione del presepe" e del premio "Luci e addobbi di Natale, edizione 2022-23, iniziativa promossa dal giornale di Barga, dal comune di Barga e dalla Pro Loco Barga.

Un attestato di riconoscenza per l'impegno profuso è andato a tutti i presepi realizzati nel comune nelle scorse festività, quelli però che erano stati segnalati via whatsapp e mail al Giornale di Barga e che erano stati realizzati in luoghi visibili a tutti. Per i presepi realizzati dai bambini c'è stata anche una bella medaglia a ricordo del loro impegno. Attestati sono stati consegnati anche a coloro che hanno partecipato al premio "Luci e addobbi di Natale"

A consegnare i riconoscimenti, la presidente della Pro Loco, Piera Castelveccchi ed il sindaco Caterina Campani.



Nelle foto, alcuni scatti dalla cerimonia di premiazione

IL PUNTO SUL PALAZZETTO DELLO SPORT

BARGA - Nelle settimane scorse, dopo anche un dibattito in consiglio, è stato evidenziato dall'opposizione un nuovo ritardo sui lavori al palazzetto dello Sport di Barga, con il cantiere che doveva essere concluso da tempo ancora fermo per la mancanza della fornitura da parte della ditta esecutrice, delle travature che poi serviranno per sorreggere la struttura.

Sulla vicenda, è così intervenuta per fare chiarezza la sindaca, Caterina Campani.

"Le opere murarie del contratto in essere sono state completate dalla ditta appaltatrice - dichiara la sindaca - Ora l'obiettivo principale dell'amministrazione comunale è fare tutto ciò che è in nostro potere per non allungare ulteriormente i tempi di realizzazione dell'opera e riprendere quanto prima il cantiere. Gli ostacoli, di carattere giuridico e tecnico, legati alla difficoltà di consegnare le travi in cantiere, sono oggi in via di risoluzione e da parte nostra, coadiuvati anche dai nostri legali, stiamo gestendo ogni aspetto per seguire i rapporti con l'impresa e per procedere quanto prima con l'avanzamento dei lavori.

Poco tempo fa in consiglio comunale, in occasione dell'approvazione del bilancio e del piano triennale delle opere pubbliche, ho avuto modo di spiegare ai consiglieri la vicenda, proprio perché c'è la massima trasparenza da parte nostra e il massimo impegno da parte degli uffici e dell'amministrazione di veder finalmente realizzato il palazzetto.

Le opere murarie sono state tutte eseguite, l'iter non è fermo e vogliamo andare avanti nel modo più veloce possibile proprio per dare alla comunità questa infrastruttura sportiva, attesa da molto tempo"

Prima di concludere è stata annunciata una novità per la prossima edizione del Natale 2023-24. Verranno istituiti premi speciali per i primi tre classificati, sia per la categoria dei presepi che per quella di luci e addobbi di Natale. Partecipate dunque numerosi!

Ecco tutti i premiati

PREMIO LA TRADIZIONE DEL PRESEPE 2022-23: Jacopo Marchetti; Emanuele Renucci; Giovanni Bernardi; Gruppo Volontari della Solidarietà di Barga; Anna Alfreda Rigali; famiglia Santoni; famiglia Grilli; Amici per Montebono; Volontari della confraternita di misericordia di Tiglio; Simone e Nicolò Giovannetti; Luca Mastronaldi; Marco Casci; Arciconfraternita di Misericordia di Barga; Bambini della Scuola dell'Infanzia di Filecchio; Gruppo Paesano di Catagnana; Fabio Bertoncini e Sonia Guidi; Sara Barsotti; Paolo e Ilaria Puppa; Anna Franchi; Alfredo Moscardini; Andrea Massimo, Marco, Mariasole e Mariachiara Caproni; Eva e Azzurra e alla nonna Daniela Pieroni; Giovani della parrocchia di San Pietro in Campo; Nadia Togneri; Personale infermieristico Automedica/ambulanza infermieristica dell' Ospedale di Barga; Bambini ed insegnanti della scuola dell'infanzia di Castelveccchio; Carlotta Merlini; Unità Pastorale di Barga; Scuola Primaria di Filecchio; Agata Biagioni; Paola Biondi; Famiglia Bacci; Mario Taddei

PREMIO ADDOBBI E LUCI DI NATALE 2022-23: Famiglia Santoni; Famiglia Grilli; Famiglia di Roberto e Jana Agostini; Emiliana Santi; Fabiano Lipparelli e Ilaria Pasquini; Fratelli Caproni; Fabio Bertoncini e Sonia Guidi; Gli abitanti di via del Merlo; Mario Agostini.

Nel segno della Via Crucis

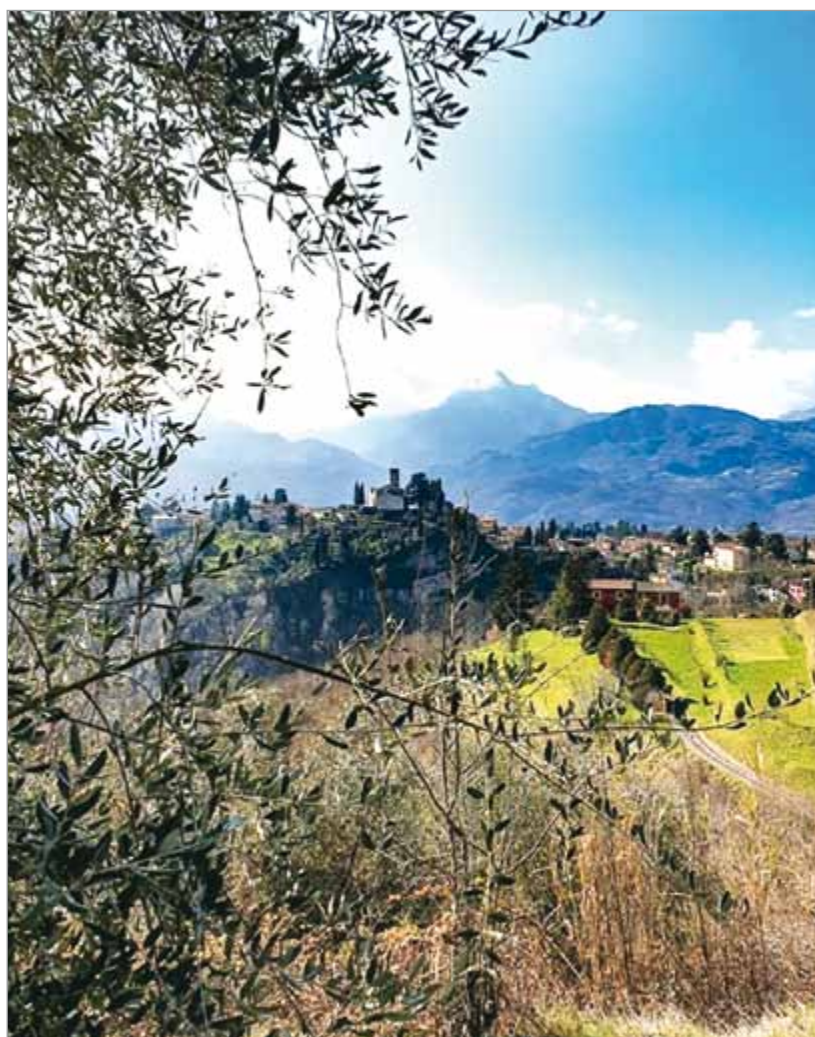
di Vincenzo Pardini

Correva l'estate del 1954 del secolo scorso e ogni pomeriggio, Arturo, che aveva 4 anni, veniva accompagnato in chiesa da Laura, una quindicenne a cui piaceva insegnare catechismo. La madre di Arturo glielo affidava fiduciosa. Laura, vicina di casa, era bella, simpatica e attenta. Arturo, assai scontroso e solitario, ci andava volentieri, anche perché aveva modo di passeggiare nelle vie del paese: mulattiere di sassi, con scorci aperti sulle valli. Nel borgo non arrivavano strade carrozzabili e il silenzio era pressoché assoluto.

La chiesa si trovava su una piazza che sembrava una terrazza, delimitata da un tramezzo alla cui base si aprivano le feritoie degli arcieri. Era maggio, il profumo di salvia e rosmarino si confondeva con quello delle rose. Assai grande, la chiesa aveva le pareti azzurre. Entrati, a Laura e Arturo veniva incontro il parroco, dal volto pallido, rotondo e severo, il quale invitava il bambino a farsi il Segno di Croce. Emozionato, Arturo portava la mano destra alla fronte, ma non la sapeva dirigere sul cuore e verso le spalle; accoppiandola subito all'altra, mormorava, appena, Padre e Figlio, o Spirito Santo. Il prete lo spronava a riprovare. A lui veniva l'amaro in bocca e guardava Laura, la quale, con un sorriso, tenendogli il braccio, gli faceva ripetere i movimenti.

Il prete, raccolto il breviario da una balaustra, cominciava a leggerlo e a passeggiare dentro e fuori la chiesa. Laura insegnava invece Catechismo ad Arturo: Dio- gli diceva tra l'altro- era in cielo, in terra ed in ogni luogo. Degli uomini, a cui voleva un gran bene, tutto sapeva e vedeva. Ma loro dovevano comportarsi secondo i suoi precetti. E chiedeva ad Arturo, se l'avrebbe fatto. Lui voleva rispondergli di sì, ma lo tratteneva il fatto di non saper fare il Segno di Croce; angosciato, la guardava. Laura, sorridendogli, continuava a parlargli di Dio e della Madonna, di cui gli indicava la statua nella teca di cristallo. Arturo la trovava somigliante a Laura. A casa, appena era solo, provava ad eseguire il Segno di Croce, ma non vi riusciva. Allora gli subentrava il timore del parroco e gli pareva di respirare l'odore della sua veste, di cera e di fumo di sigaretta.

Con il padre, amico del sacerdote, a cui svolgeva lavori nell'orto, andava, talvolta, in canonica. Il cappellano li accoglieva con familiarità, ma a lui non rivolgeva parola. Motivo per cui temeva che potesse svelare al genitore la sua incapacità di segnarsi. Intanto, un paio di volte la settimana Arturo e Laura avevano continuato ad andare in chiesa.



Verso la Pasqua (foto Jessica Rocchi)

In questo frattempo, Arturo si era chiesto perché nemmeno Laura avesse mai detto a sua madre del Segno di Croce. Pensiero che, chissà perché, gli dette un senso di sicurezza. Così che rimase impassibile quando il parroco gli ribadì che se non avesse imparato il Nome del Padre, lo avrebbe posto in ginocchio, sotto la statua di S. Rocco. Una calda sera di giugno, le cicale su alberi di vigne ed orti, volle camminare senza tenere la mano a Laura che, divertita, nonostante le asperità del percorso, acconsentì. Entrati in chiesa, vide che mancava il prete. Senza rendersene conto, prese ad osservare i quadri appesi al divisorio della Via Crucis; in uno dei quali, piegato sotto la Croce, Cristo indossava una veste stracciata, la fronte sanguinante. Ancora senza capacitarsene, pronunciando a mezza voce le parole del Segno di Croce, mosse la mano destra dalla fronte al cuore fino alle spalle, accoppiandola, poi, alla sinistra. Con quei gesti e frasi ebbe sensazione, come gli aveva detto Laura, di trovarsi al cospetto di Dio. Contento come mai gli era accaduto, si stupì di sé stesso parendogli di essere, addirittura, divenuto adulto.

Benché da quel giorno siano trascorsi molti anni, Arturo non ha mai dimenticato quei momenti, con la differenza che, quella sensazione di trovarsi sotto gli occhi di Dio, è adesso divenuta certezza. Una certezza che, talvolta, lo preoccupa e lo disorienta. Ma non vuole chiedersi perché. Preferisce farsi il Segno di Croce.

2022

NUOVA BOTTIGLIA
NUOVA ETICHETTA
SOLITA FORZA

0583 709001
3472678204
nardiniliquori.it

Nardini

la bottega del pane
...e non solo

Pane, Pizza, Focacce
Biscotti e Dolci casalinghi

tutto l'anno la "Befana di Barga"!
Cadbury ed altri prodotti inglesi

Tradizionale Pasimata e Colomba
Francesca vi augura Buona Pasqua
Via G. Pascoli, 18 - Barga - Tel. 0583 723119

Gli appuntamenti della Settimana Santa

BARGA - Pasqua 2023, alta o bassa? Pasqua 2023 sarà media. La festività pasquale cade prima del 14 aprile. Se invece sul calendario la Pasqua cade nel periodo compreso tra il 14 e il 25 aprile si dice che la Pasqua è alta. Quest'anno invece si celebrerà domenica 9 aprile la ricorrenza della resurrezione del Signore, che ci ricorda la liberazione dell'uomo dal peccato e dalla morte.

Nella Settimana Santa, che precede questa domenica, i cristiani celebrano gli eventi di fede riferiti agli ultimi giorni di Gesù, in particolare la sua passione, morte e risurrezione.

Dopo la già quasi normalità dello scorso anno quest'anno non ci saranno particolari limitazioni allo svolgimento consueto di tutti gli appuntamenti pasquali nelle comunità alte e basse del comune.

LA BENEDIZIONE PASQUALE AI TEMPI DEL COVID - Per la benedizione delle famiglie, nel periodo che precede la Pasqua, tempo ancora di cambiamenti per quanto riguarda le comunità che compongono l'unità pastorale di Barga, San Pietro in Campo, Sommo-colonia, Albiano, Tiglio e la montagna.

Visto i pochi sacerdoti nella Unità Pastorale, è stato suddiviso il territorio in due zone e la benedizione alle famiglie sarà organizzata d'ora in poi secondo questa modalità ad anni alterni. In una zona si terrà la visita direttamente alla famiglia e nell'altra zona la benedizione avverrà in alcuni punti delle varie località indicate e invitando le persone che desiderano, a raccogliersi per un momento di preghiera e di benedizione.

La benedizione viene effettuata quest'anno direttamente nelle case per la zona che comprende: Castelvecchio, Albiano, Catagnana, Ponte di Catagnana, Sommocolonia, Montebono, Renaio e Tiglio, S. Pietro in Campo e Mologno. Quest'anno invece a Barga collegialmente, in diverse località.

Le benedizioni nell'unità pastorale sono iniziate il 27 febbraio nella zona di Castelvecchio e sono in corso fino al 30 marzo con le ultime date dedicate proprio agli incontri nelle varie località di Barga.

LE QUARANTORE NEI PAESI DEL COMUNE - Sono naturalmente iniziate le Quarantore

nelle chiese dell'Unità Pastorale di Barga e sabato 4 marzo la prima a celebrarle è stata la comunità di Catagnana e poi quella di Albiano.

Le quarantore si sono tenute domenica 12 marzo a Castelvecchio; domenica 19 marzo a San Pietro in Campo. Per Pasquetta, il 10 aprile, le quarantore saranno invece nella chiesa di San Giusto a Tiglio dove le celebrazioni sono previste anche martedì 11 aprile.

Sabato e domenica 1 e 2 aprile le quarantore si festeggiano invece a Barga ed a Fornaci nella domenica delle Palme.

Così come anche a Tiglio, pure e a Sommo-colonia le quarantore si celebrano lunedì 10 aprile per Pasquetta (alle 10 la santa Messa e a seguire esposizione e benedizione Eucaristica)

LE QUARANTORE A LOPPIA - Come lo scorso anno sarà ricco e variegato il programma delle iniziative per accompagnare le Quarantore di Loppia. Si inizia sabato 25 marzo con l'esposizione eucaristica alle 16 e poi la santa messa nella pieve di Loppia e si prosegue il 26 marzo con la santa messa solenne alle 10.

Dalle 15,30, il dr. Leonardo Umberto Conti illustrerà gli spazi liturgici della Pieve di Loppia dal punto di vista storico ed architettonico. L'evento è organizzato dalla sezione di Barga dell'Istituto Storico Lucchese e da Unitre Barga. Nel pomeriggio, attorno alla Pieve di Loppia, giochi pasquali per i bambini ed una bella merenda.

La giornata si chiuderà alle 17,30 con i vesperi con la Misericordia di Loppia e Filecchio.

LA VIA CRUCIS VICARIALE - Tra gli appuntamenti tradizionali del periodo che precede la Pasqua, la via Crucis vicariale da Tiglio basso alla chiesa di Tiglio Alto. Si terrà a Tiglio venerdì 31 marzo e con partenza alle 21 e con la partecipazione delle due unità pastorali del nostro vicariato.



LA SETTIMANA SANTA - Ad introdurre la Settimana Santa ci sarà la Domenica delle Palme che quest'anno è in programma il 2 aprile che a Barga e Fornaci coincide anche con le quarantore

Per domenica 2 aprile eucaristie sono previste alle 8,30 in San Rocco, alle 9,30 presso la cappella dell'ospedale; alle 10 a San Pietro in Campo; alle 11 a Tiglio ed anche a Castelvecchio Pascoli, alle 11,15 in Duomo con eucaristia dove alle 16 ci sarà anche l'esposizione eucaristica e il Vespro in Duomo ed alle 17,30 la santa messa.

Nell'unità pastorale di Fornaci sabato 1 aprile alle 17 nella pieve di Loppia la benedizione delle Palme dalla Mestaina; domenica 2 aprile a Fornaci dalle 16 alle 18 nella chiesa del Cristo Redentore esposizione eucaristica e vesperi solenni seguire. La mattinata si aprirà alle 8,30 a Ponte all'Ania con la benedizione delle Palme dal cavalcavia; alle 10 a Loppia, alle 11,30 nella chiesa del Cristo Redentore con la benedizione delle palme con partenza dal parco Felice Menichini.

Le celebrazioni delle quarantore proseguiranno a Fornaci fino al 5 aprile.

Le celebrazioni della Settimana Santa entreranno poi nel vivo con il Giovedì Santo, il 6 aprile prossimo, ultimo giorno di Quaresima in cui la Chiesa celebra l'istituzione dell'Eucarestia. La Cena del Signore, memoriale dell'Ultima Cena di Gesù con il rito della lavanda dei piedi, a Barga si ricorda la sera alle 21 in Duomo; al termine altare della

L'IDRAULICO
dei F.lli Lazzarini
www.idraulicofratellilazzarini.it

**caldaie, pannelli solari
pompe di calore
manutenzioni e impianti**

Via S. Antonio Abate 10 Barga Tel. 348 6543469 - 348 6527925

*Vuoi sostituire la tua caldaia
o installare una pompa di calore?
Noi ti offriamo la possibilità
di avere lo sconto in fattura
per detrazioni fiscali 50 e 65%.*

**CHIAMACI PER UNA
CONSULENZA GRATUITA**

reposizione nella chiesa di S. Elisabetta e in altre chiese dell'Unità Pastorale

Per il Venerdì Santo, per quanto riguarda l'unità pastorale di Barga in programma (ore 21), la processione della Via della Croce.

Il Sabato Santo il rito principale è quello della Veglia Pasquale che si svolge nella notte tra il sabato e la domenica ed è considerata la celebrazione più importante dell'anno liturgico. A Barga appuntamento in Duomo dalle 21,15 con la veglia pasquale e la celebrazione eucaristica. Per Pasqua, la resurrezione del Signore, sarà celebrata con messe in numerose chiese del vicariato, la principale delle quali si terrà in Duomo (ore 11.15).

Per quanto riguarda l'Unità Pastorale di Fornaci, per il Giovedì santo, alle 20,30 nella chiesa del Cristo Redentore la messa in "Coena Domini" e della lavanda dei piedi. Venerdì 7 aprile, venerdì santo, ore 9 lodi e ufficio della letture; ore 15 ora media, morte del Signore; ore 18,00 azione liturgica del Venerdì Santo nella chiesa del Cristo Redentore; ore 21 la processione della via della Croce per le vie di Fornaci.

Sabato 8 aprile, sabato santo, la Veglia pasquale si terrà alle 21,30 pieve di Loppia. Domenica di pasqua 9 aprile, sante messe a: 8,30 Ponte all'Ania, 10 a Loppia, 11,15 Cristo Redentore a Fornaci

LA VIA CRUCIS DI BARGA - Come detto nel giorno del Venerdì Santo, a Barga si terrà alle 21 la processione della Via Crucis che torna nella cittadina dopo l'ultima che si tenne nel 2019. La partenza alle 21 dalla Chiesa di San Rocco, proseguendo per Ponte Vecchio, Lar-

go Biondi, Via di Borgo, Piazza Angelio, Via Di Mezzo, P.za Ss. Annunziata, Porta Reale, Via del Pretorio, Via della Torre, Via del Pretorio fino al piazzale del Duomo, la Scalaccia, per giungere alla Chiesa del SS. Crocifisso.

Don Stefano invita fin da ora i fedeli ad esporre i lumini sulle finestre e sui balconi lungo le strade interessate e ringrazia fin da ora per la partecipazione e la collaborazione le varie compagnie ed associazioni che collaborano per preparare la Via Crucis

LA PASQUETTA A TIGLIO - Torna ancora la bella tradizione della Pasquetta a Tiglio in occasione delle quarantore che nel paese si celebrano in lunedì di Pasqua.

L'antico castello di Tiglio dunque vi aspetta lunedì 10 aprile con gli eventi di cornice alle quarantore, con la classica scampagnata della Pasquetta sui prati attorno alla chiesa. A garantire l'accoglienza i paesani ed in particolare la Misericordia di Tiglio con i suoi volontari

Per quanto riguarda le funzioni, a Tiglio, lunedì 10 aprile la santa messa sarà alle 10,30 nella chiesa di San Giusto e a seguire l'esposizione e la benedizione eucaristica. La conclusione delle Quarantore si terrà martedì 11 aprile con la processione che partirà da Tiglio Basso alle 14,30; al termine della santa messa.

Per la Pasquetta invece come sempre anche tanti momenti ricreativi: le buone cose da mangiare e per fare merenda proposte per l'occasione e l'immane gioco del rotolino con bei premi per i vincitori. Il pomeriggio alle ore 13 inizio le iscrizioni per la gara



Il rotolino, gioco tipico di Pasqua

e alle ore 14 inizio del gioco con a seguire le premiazioni oltre all'estrazione di una bella lotteria.

Tiglio come tutti gli anni potrà essere raggiunto come da tradizione anche a piedi, percorrendo il sentiero che da Barga porta poi a Tiglio, che peraltro è tutto pulito e sistemato per accogliere i viandanti. A proposito di sentieri, è in sistemazione anche il tracciato che porta a Coreglia con lavori eseguiti dal comune per conto dell'Unione dei Comuni per la riapertura del cosiddetto sentiero del Giglio Selvatico che collega i vari comuni della zona.

A proposito di Tiglio e di tradizioni, qui, martedì 25 aprile, per San Marco, le tradizionali rogazioni delle campagne che si svolgeranno dalle 9 partendo da Tiglio Basso per poi concludersi a Tiglio Alto. Al termine, verso le 11, la santa messa.



PASTICCERIA
*Fratelli
Lucchesi*

Paolo e Francesca
e tutto lo staff della
Pasticceria Lucchesi
augurano a tutti una
SERENA PASQUA

Piazzale Matteotti - Barga
Tel. 0583 723193
pasticceriaalucchesi.it

Il Sabato Santo

di Daniele Capecchi

Durante il Venerdì Santo la radio trasmetteva solo lugubre musica sacra, la televisione offriva solo il monoscopio accompagnato da un suono di sottofondo monotono e ossessivo e ogni accenno di gioia e divertimento era severamente bandito.

Era l'apoteosi di una mestizia che raggiungeva il proprio culmine a tarda sera quando in un paese buio, ma suggestivamente punteggiato dai lumini esposti sui davanzali delle finestre, sui muretti e dalle fiaccole portate in mano dai fedeli, aveva luogo la tradizionale Via Crucis.

La giornata del Sabato Santo, invece, era come un limbo temporale permeato dall'attesa della Pasqua e senza particolari impegni religiosi che ci richiamassero in chiesa.

Solo gli scoppi che noi ragazzi facevamo "col potassio" spezzavano la monotonia delle lunghe ore che scandivano il periodo in cui Gesù si trovava nel regno dei morti in attesa di risorgere.

Le pasticche di clorato di potassio erano un rimedio per il mal di gola dal sapore pestilenziale che compravamo in farmacia simulando inesistenti infiammazioni del cavo orale alle quali il Giovanni Menichini, storico commesso e autentica istituzione, fingeva di credere strizzandoci l'occhio e ammiccando furbescamente. Tritandole finemente e mescolandole con lo zolfo delle "rotelle" usate per fumigare le botti ottenevamo una miscela dal sicuro effetto esplosivo che, a volte, eccedeva anche le nostre aspettative.

In una gara a chi faceva il botto più forte mettevamo con maestria la miscela tra due sassi piatti e con una decisa "calcagnata" davamo il via allo scoppio che, specialmente negli androni delle case, produceva una botta che rimbombava fortissima e ci faceva scappare sghignazzando inseguiti dalla furia degli abitanti. Non di rado succedeva che, esagerando con la miscela, ci si frantumassero i tacchi delle scarpe e allora al ritorno a casa gli scapaccioni erano assicurati e con essi anche il lavoro per la storica bottega di calzolaio del Piacentini in Fornaci Vecchia.

A tarda sera, fuori dalla chiesa, veniva allestito il Fuoco Santo attingendo al quale, dopo la benedizione da parte del sacerdote,



Un bello scorcio primaverile di Fornaci (Foto Graziano Salotti)

veniva acceso il grosso e decorato cero pasquale.

Ricordo che mentre la luce delle fiamme si rifletteva negli occhiali del Risaliti, insostituibile e indaffaratissimo sacrestano, accendevamo quella candela che avremmo portato a casa, magari per confortare una persona malata o inferma.

Entrando in chiesa, con le fiammelle delle nostre candele che dipingeva di tonalità calde anche agli algidi marmi degli altari e della balaustra, trovavamo le acquasantiere vuote perché nel corso della funzione si sarebbe proceduto alla benedizione di quell'acqua che avrebbe riempito nuovamente le conche.

Se in paese nei giorni precedenti c'era stata qualche nascita, si aspettava questa notte per celebrare il rito del battesimo perché la nuova acqua santa "aveva più forza" e così i vagiti dei neonati spesso sovrastavano la voce del prete strappando sorrisi a tutti.

A mezzanotte, compiuta la solenne liturgia, venivano sciolte tutte le campane e, mentre sciamavamo felici sul sagrato, l'aria si riempiva dei nostri auguri e delle note festose che annunciavano al mondo che Gesù era risorto e che per la nostra salvezza aveva vinto la morte.

Adesso il sonno che gravava sulle palpebre di noi ragazzi poteva vincere incontrastato.



Lucchesia Viaggi

group PERSONAL VOYAGER

LAB TRAVEL

EUPHEMIA

LABORATORIO DI TURISMO LA SARTORIA DEI VIAGGI

Largo Roma 12, Barga (LU)
Tel. 0583.711421
info@lucchesiaviaggi.com



Vi aspettiamo per le vostre
Vacanze Estive,
Mare e Tour

Tradizioni e ricordi

di Alma Castelvecchi

Da giovane abitavo in campagna, in una casa vecchia e un po' malandata. Pochi mobili arredavano ogni stanza; il pavimento della cucina era fatto di tavole sconnesse, le pareti e il soffitto erano affumicate perché il camino, unico mezzo di riscaldamento, nei mesi invernali era sempre acceso, vuoi per appendere alla catena il paiolo dell'acqua calda o la caldaia per fare il bucato.

Nel periodo della quaresima, avvicinandosi la Pasqua, era necessario "scalenare" togliere le ragnatele dai travi, pulire i vetri, lucidare il rame e dare qua e là qualche ritocco per rendere gli ambienti più belli. Sui pavimenti delle camere passavamo il rossetto, una polvere rossa che faceva tornare i mattoni come nuovi; sui letti venivano stese le coperte più preziose, fatte all'uncinetto dalla nonna: quanto lavoro e quanta pazienza al lume di candela o dell'acetilene!

Da un giorno all'altro sarebbe venuto il prete a benedire la casa; arrivava a piedi da Barga, accompagnato da un chierichetto che portava gli oggetti necessari per aspergere l'acqua benedetta. Questa visita era attesa con gioia e trepidazione da tutta la famiglia e ognuno voleva essere presente; il nonno aspettava l'arrivo del prete, prima di tornare nei campi. Sul tavolo della cucina era pronto il cestino delle uova fresche e, se era possibile, una busta con una piccola offerta.

Ora la casa appariva più bella ai nostri occhi, grazie a un mazzetto di giunchiglie sul tavolo e a una tendina di carta traforata al camino; senz'altro era più ordinata, più luminosa, ma tutto il nostro sentire era nel cuore.

La Pasqua era ormai vicina! Ad arricchire la nostra gioia c'era la promessa di un paio di scarpe nuove o di un vestitino primaverile da "incignare", realizzato dalle mani di una sarta che con poco sapeva far miracoli! I ricordi di quel tempo si affacciano alla mia mente, uno dopo l'altro: il gioco del verde, le uova colorate con le bucce delle cipolle, la preghiera del Venerdì Santo da recitare cento volte per chiedere una grazia, le corse del sabato santo, trascinando le catene del focolare per liberarle dalla calena...



Addobbi floreali in occasione della Pasqua nella macelleria Giannotti negli anni '60

ma tra queste non può mancare la preparazione di un dolce tipico, nostrano: la torta di riso. Torte in abbondanza, cotte nel forno a legna: una per il dottore, una per il padrone, almeno due per la famiglia e per gli amici che capitavano a fare gli auguri. La mamma mi mandava dal "Gigi" a porta Macchiaia a prendere il liquore e, seguendo la sua ricetta, preparava le torte. Ogni anno, a Pasqua, non rinuncio a questo "rito"; chi l'assaggia mi dice che è proprio quella dell'Anna Ori.

Non so!?

Ed eccoci a Pasqua, riuniti intorno alla tavola: ci siamo tutti. Dal forno esce un profumo di arrosto e di sfornato pronti ad arricchire il pranzo.

Con questi miei cari ricordi auguro di trascorrere serenamente questi giorni e, se il tempo lo permette di ritornare, come tradizione, a Tiglio per una piacevole merenda sul prato.

Auguri... auguri... auguri a tutti!

Panda Hybrid

al prezzo promo di 12.700 €

Anticipo: 2.730 € - Rata Finale: 6.591 €

Rate mensili: 60 rate da 129€

TAN 7,99% TAEG 10,75% . Solo con finanziamento e permuta.



 Lunatici

A BARGA IN VIA ROMA 10/A TEL. 0583 723063 - A LUCCA IN VIA DEL BRENNERO 996 TEL. 0583 432511

Ecco la luce!

di Maria Grazia Renucci

“Ecco la luce!” Era l’esclamazione che facevamo felici, la sera, quando la lampadina sopra il tavolo in cucina si accendeva e noi potevamo vederla. La luce elettrica noi non l’avevamo, o meglio l’avevamo grazie ad una centralina idraulica posta sulla Corsonna, vicino a La Mocchia; da qui la luce de La Mocchia. Ingegnosamente pensata da alcuni abitanti della zona, subito dopo la guerra, che ci permetteva di avere la luce un giorno sì e quattro no!

Ricordo che, se accendevamo più di una lampadina, l’intensità si abbassava e potevamo vederla sempre meno.

Durante il periodo estivo, la luce non c’era mai perché la Corsonna era senza acqua, quindi la sera accendevamo le candele e per vederla meglio il lume a carburo chiamato “acetilena” che veniva preparato dal babbo, la sera, quando tornava da lavoro. Inseriva nel lume il pezzo del carburo e l’acqua e dopo averlo richiuso, accendeva il beccuccio. Una volta, dopo averlo caricato, accendendo il beccuccio prese fuoco tutto, ma lui fu pronto a buttarlo fuori dalla finestra e si spense. Che spavento! Da quella sera, l’acetilene l’ho sempre guardato con sospetto e paura.

Con l’arrivo delle piogge autunnali, la luce ritornava e noi l’accoglievamo felici perché, se pur fievole, ci dava una certa autonomia anche per poter passare, in casa, da una stanza all’altra, senza dover sempre prendere in mano la candela.

Gli elettrodomestici non si potevano avere e il primo televisore, voluto accanitamente dai miei fratelli con la complicità del babbo, era minuscolo. Si alimentava con una batteria che sul più bello si esauriva sempre e non ci permetteva di vedere la fine di quello che stavamo guardando. Se era una partita di calcio, non potete immaginare, l’amarrezza e lo smarrimento da parte dei miei fratelli.

Ricordo che mi piaceva vedere la Tv dei Ragazzi ed ero veramente innamorata della serie “I ragazzi di padre Tobia”, ma era davvero un’impresa poterli vedere perché, soprattutto se c’era qualche partita, la batteria “andava canzata” per quella.

Dovemmo lottare duro per avere “la luce ammodo”, come soleva dire il nonno. Erano state presentate numerose richieste al Comune per avere l’installazione della linea Enel, chiamata da alcuni anche col vecchio nome di Valdarno, ma erano sempre state inascoltate. Nell’anno 1972 fu organizzata una grande manifestazione che vide unita tutta la montagna per portare avanti la richiesta di quel servizio essenziale, presente già da parecchio tempo nelle zone a valle. Io ero piccola, ma ricordo l’entusiasmo e la passione con cui i miei fratelli preparavano i cartelli da esporre durante la manifestazione. Ricordo la figura dell’Enrico di Renaio che si accalorava per esprimere al meglio il disagio in cui ci trovavamo, la maestra Anna Viganò che ci rimetteva in riga e cercava di sintetizzare ciò che noi andavamo a richiedere e Don Giorgio che portava avanti anche lui la nostra causa usando la diplomazia.

“L’uomo è già stato sulla Luna e a noi mancava ancora la luce!” fu scritto anche su un cartello della manifestazione. Le persone presenti sfilarono numerose dal Giardino fino alla Piazza del Comune passando dal Fosso, facendo sentire la loro voce con frasi soprattutto ispirate ai contenuti dei vari cartelli mostrati in alto. Davanti alla



1972: manifestazione di protesta per la luce in montagna

sede Enel che allora era in via Marconi per salire sul Fosso, tutti gridavano: “Enel, Enel, dacci la luce!” Nella Piazza del Comune, dove era stato montato un palco, molti di noi salirono per leggere il proprio discorso, preparato con diligenza e cura e finalmente la voce della Montagna fu ascoltata.

Nel 1974 arrivò anche nella mia casa la luce ammodo. Come fu bello quando un giorno vidi arrivare il Saisi con il frigorifero e la lavatrice! La felicità della mamma quando stese il primo bucato perfettamente pulito senza aver faticato al pozzo. Ho ancora presente l’esclamazione del nonno: “Per una donna la lavatrice è un bel ‘giobbe’!” Adesso potevo leggere fino a tardi i miei libri senza dover, ogni volta, fare attenzione alla candela che non solo si consumava, ma poteva anche diventare pericolosa se, colta dal sonno, la dimenticavo accesa sul comodino. Anche allora mi piaceva tanto leggere, soprattutto a letto, prima di addormentarmi.

Comprammo il ferro da stiro elettrico e potemmo così accantonare il ferro a carbone, usato fino a quel momento, insieme al ferretto a piastra che scaldavamo sulla stufa. Spesso quando la mamma stirava, il carbone fuoriusciva dai buchi e la roba si risporcava o addirittura si bruciava. Finalmente le camicie venivano perfettamente stirate senza rischio e i miei fratelli ambiziosi e alla moda ricordano ancora la differenza.

Si poté così avere un televisore decente e anche se con i miei fratelli le partite di calcio venivano anteposte a tutti gli altri programmi, era bello solo sapere che lo potevamo accendere ogni sera.

Quando andavo dal nonno, ricordo che nel momento del comunicato che non era altro che il telegiornale di oggi, io e le mie cugine dovevamo stare in perfetto silenzio altrimenti lui prontamente diceva: “Zitte che c’è il comunicato!”.

Quando finalmente arrivò la luce, fu come una rinascita perché la nostra vita fu decisamente migliore.

Per me, la luce che era stata tanto agognata da bambina, l’associo ancora oggi alla Pasqua. Rivedo ancora la figura di Don Giorgio che leggeva, con la sua voce chiara e bonaria, di quando le donne, giunte al sepolcro, lo trovarono aperto e vuoto.

La pietra, posta davanti, era stata rimossa e si apriva alla luce che vinceva sul buio delle tenebre: la Resurrezione.

GASTRONOMIA
PRODOTTI TIPICI LOCALI

il tuo **MINI MARKET**

Uova di Pasqua e colombe
Caffarel e Oasi Dynamo

Pasimate e Colombe artigianali

... semplicemente Buona Pasqua...

Il Tuo Mini Market

Via Pontevecchio 13 Barga (Lu) Tel. 0583 723456

ABBIGLIAMENTO
Freestyle
OGGETTISTICA

Abbigliamento Uomo e donna
vieni a scoprire la nuova collezione primavera - estate

Oggettistica per la casa - Souvenir
AUGURI DI BUONA PASQUA

Via A. Mordini, 6 - Barga

BUONE NUOVE DAL GOSHIN-DO KARATE

BARGA - Domenica 12 febbraio gli atleti del Goshin-Do hanno partecipato alla Coppa Carnevale della città di Viareggio.

Sul tatami di gara hanno gareggiato sin dalla prima mattina i fanciulli di 8/9 anni e successivamente i ragazzi di 10/11 anni.

La competizione dei preagonisti, come sempre, si è svolta su due discipline: il Kata, ossia la forma, una sequenza di tecniche specifiche e con una precisa codifica che porta l'atleta ad un combattimento immaginario; ed il Palloncino: un gioco tecnico di avviamento al Kumite, ossia il combattimento.

Nonostante le categorie numerosissime tutti i ragazzi del Goshin-Do hanno tenuto alto l'onore della loro associazione sportiva.

Al loro primo esordio in gara complimenti a: Gabriele Quintavalli, Jacopo Tognarelli che si sono piazzati rispettivamente al 5° e 7° posto di categoria.

Lodevoli le prestazioni anche dei non medagliati che hanno vinto la paura e l'ansia da prestazione: Leonardo Gianneschi, Rocco Giovannetti, Martino Pucci, Bryan Bensi e Ethan Novelli!

Sul 3° gradino del podio si sono classificati: Lorenzo Agostini e Mackenley Lavoratti, rispettivamente nella categoria Kata e palloncino.

Nel pomeriggio partenza col botto grazie all'agonista Marco Pacini che nella categoria -40 kg di Kumite si è piazzato sul gradino più alto del podio. È stato bravo Marco: con notevole padronanza tecnica e di controllo è riuscito a gestire l'area di gara ed i suoi avversari.

Seguono Mattia Ceccarelli nella categoria Seniores Kata Marroni Nere, che nonostante un gran numero di avversari agguerriti è riuscito a portare a casa un bel punteggio di gara. Egor Cinelli nella categoria Cadetti Kata, con precisione e grinta, si è poi piazzato al terzo posto. Bravi tutti!



CALCIO NEWS

AS BARGA: MORI RESTA PRESIDENTE

Nella serata di Lunedì 27 febbraio si è svolto un consiglio straordinario della società ASD Barga 1924, richiesto dal presidente Leonardo Mori. Il momento è delicato e la squadra è sempre più invischiata nei bassifondi della classifica, con la lotta per la salvezza che si fa sempre più difficile.

Il presidente Leonardo Mori ha chiesto al consiglio la conferma della piena fiducia allo staff tecnico ed ai giocatori confermando la bontà del progetto intrapreso dalla società nel voler investire sulle capacità dei ragazzi della zona e sui giovani del vivaio.

Successivamente, ed a sorpresa, ha presentato le sue dimissioni da presidente, sostenendo che dopo un'attenta riflessione il susseguirsi di palesi interpretazioni arbitrali negative avvenute nella stagione, referti arbitrali e le conseguenti sanzioni della giustizia sportiva siano riconducibili alla sua persona ed al fatto di non sapersi relazionare con i referenti federali di zona.

Pertanto ha rimesso il suo mandato al consiglio, chiedendo di nominare un successore. Il consiglio, colto di sorpresa dalla decisione, ha chiesto tempo per valutare la richiesta ed ha discusso le dimissioni nella riunione del 6 marzo scorso.

Alla fine, pur ritenendo che il pensiero del Presidente per le troppe situazioni "ambigue" verificatesi nella stagione in corso fosse motivato, l'intero consiglio all'unanimità ha respinto in maniera decisa le dimissioni, chiedendo al Presidente Mori un passo indietro per la necessità di fare fronte comune adesso, al momento di difficoltà di risultati della squadra che sta lottando per la salvezza e la permanenza nel campionato di seconda categoria.

Mori ha ringraziato l'intero consiglio per la fiducia, dichiarando che gli attestati di stima ricevuti anche dal Presidente Regionale Federale Paolo Mangini, hanno fatto molto piacere e di aver anche apprezzato il fatto che persone esterne alla società si erano rese disponibili per un eventuale ingresso e partecipazione nella società.

Così alla fine, pur rimanendo ferme le sue convinzioni sul rapporto con i referenti federali di zona, Leonardo Mori ha confermato il suo impegno sicuramente almeno fino a Giugno 2023, con la speranza che il progetto intrapreso negli ultimi due anni possa cominciare a dare soddisfazioni.

FORNACI: UN'ANNATA DA PROTAGONISTA

Al contrario è costellato di successi il cammino nel campionato di seconda categoria girone B del Fornaci che continua a rimanere saldamente seduto nel treno di testa della classifica. La concorrenza è fortissima e ci sono squadre deputate fin dall'inizio a giocarsi la vittoria, ma il Fornaci, nonostante infortuni a raffica, è riuscito a tenere botta e si è dimostrato di partita in partita una formazione temibilissima anche per le grandi, come dimostra anche la recente vittoria conquistata ad esempio contro il Gallicano, altra squadra ai vertici della classifica.

L'intenzione del gruppo del mister Daniele Gianecchini è di lottare a fino alla fine per un posto ai play-off per giocarsi poi il tutto per tutto per il salto di categoria.

dal 1888

DINI MARMI

LAVORAZIONE MARMI, GRANITI E PIETRE

ARTE FUNERARIA

rivenditore autorizzato
OKITE-SILESTONE

www.dinimarmi.it - staff@dinimarmi.it

55053 GHIVIZZANO (LU) - Via Nazionale s.n.
Tel. 0583 77001 - Fax 0583 779977

DINI MARMI
DINI MARMI DAL 1888

Noleggio auto e minibus 8 posti
Bus da 16-19-20-36-56 POSTI

biagiotti

SERVIZI TURISTICI E DI LINEA

Servizio TAXI +39 0583 75113
+39 393 9451999

www.biagiottibus.it info@biagiottibus.it

mologno zona industriale Il frascone tel. e fax +39 0583 75113

L'ASSOCIAZIONE FESTEGGIA I SUOI 60 ANNI DI VITA

Stella d'oro al merito sportivo per il Judo Club Fornaci

FORNACI - La Stella d'oro al Merito Sportivo è la più alta onorificenza che viene concessa dal CONI, il massimo riconoscimento per una società sportiva. Può essere concessa alla bandiera di un ente sportivo, a personalità sportive (dirigenti) che hanno dato un notevole contributo allo sport italiano, a personalità sportive straniere che abbiano contribuito alla diffusione dell'attività agonistica.

Per ricevere la Stella d'Oro, per quanto riguarda le società sportive, bisogna aver superato i 50 anni di attività. Ogni anno ne vengono assegnate un massimo di 120 di cui solo 20 a società sportive. Ecco perché assume un particolare significato la comunicazione arrivata lo scorso 3 marzo al Judo Club Fornaci della concessione della stella d'oro per l'anno 2023.

Il tutto arriva a 60 anni dalla fondazione di questa società che nel 1986 e poi nel 2014 aveva già ricevuto rispettivamente la Stella di Bronzo e la Stella d'Argento al Merito Sportivo. Il nuovo importante riconoscimento oggi la dice lunga sull'importanza e sulla storia sportiva di questa associazione fornacina che è un vanto per lo sport dell'intera Valle del Serchio.

Come dice il patron del Judo Club Ivano Carlesi: "60 anni di vita, 60 anni di amore per lo sport, del progresso e della tradizione. Queste parole - continua - sono state impresse nel cammino che abbiamo seguito, in questi lunghi 60 anni passati con grande umiltà e senso di sacrificio, a forgiare uomini e donne pronti ad affrontare la vita, sempre più dura; a crescere atleti che nel mondo sportivo tenessero alto il nome della nostra nazione ed il Tricolore Italiano.

Occorrerebbero ore - dice ancora Carlesi - per ripercorrere questo lungo cammino, fatto di momenti di grande gioia, a volte inaspettati, e anche momenti di grande tristezza, sempre però superati".

Carlesi ha voluto dedicare questo riconoscimento a coloro che hanno reso possibile tutto questo, ricordando intanto la lungimi-



Il presidente del Judo Club Ivano Carlesi (Foto Graziano Salotti)

ranza del fondatore dell'associazione, il Dott. Luigi Orlando, Presidente dell'allora S.M.I. (Società Metallurgica Italiana) che volle fortemente come primo Presidente Oscar Bartoli che portò a Fornaci di Barga nella prima sala da disegno delle Scuole S.M.I., oggi Centro Ricerche KME, i fratelli Silvano e Franco Giraldi Maestri di una Antica Arte chiamata Judo.

Tutto incominciò così, e grazie a queste basi ben solide si è potuto arrivare ai grandi risultati ottenuti nei vari anni. Vittorie importanti formando una infinità di Campioni Toscani, Italiani, vincitori dei Giochi della Gioventù, Coppe Italia, Campioni Assoluti Toscani per Società 6 anni consecutivi e non ultimi i 5 Titoli Europei e 2 Mondiali, oltre ad aver contribuito con 5 Atleti alla Nazionale Italiana oggi Azzurri d'Italia.

L'Associazione inoltre è stata sempre presente anche nel sociale, sostenendo i più deboli ed anche le associazioni di volonta-

riato. Grazie alle manifestazioni ed ai saggi annuali, il Judo Club Fornaci, in aiuto del sociale, ha donato negli anni oltre 200 mila euro di aiuti.

Una storia lunga sessant'anni che oggi riempie di orgoglio il presidente Carlesi: "Certi, afferma, di aver fatto le cose al meglio delle nostre capacità, sospinti sempre dall'attuale alta Dirigenza KME nelle persone del Dott. Vincenzo Manes e dell'Ing. Claudio Pinassi oltre alla Dirigenza dello Stabilimento Dott. Michelle Manfredi e Geom. Stefano Finetti di KME di Fornaci di Barga che ci hanno sostenuto, ci sostengono, apprezzando il nostro lavoro; a loro rivolgiamo un sentito e cordiale ringraziamento".

Le date non sono ancora state fissate, ma Carlesi fa sapere che tra pochi giorni si darà il via al programma dei festeggiamenti: sia per i 60 anni di attività sportiva che per la stella d'oro al merito sportivo, la più alta Onorificenza Nazionale per una Associazione Sportiva

LA CAMPESTRE SCOLASTICA A FILECCHIO

FILECCHIO - Una bella mattinata quella del 1° marzo per ragazzi e ragazze degli istituti comprensivi della media valle e Garfagnana che, in barba al maltempo, si sono cimentati nella più classica delle corse invernali sul bellissimo percorso allestito dagli amici del G.S. Filecchio con la consueta maestria. Diverse le categorie impegnate, dalle prime medie alle seconde e terze, con in ultimo le prove riservate agli istituti superiori con gli allievi e gli juniores dell'ISI Barga e dell'ISI Garfagnana.

Diverse centinaia gli studenti partecipanti accompagnati dagli insegnanti e da molti genitori che hanno potuto approfittare del bar e degli impianti al coperto (per fortuna) della sagra. Alla fine premi ai primi tre di ogni categoria e medaglia di partecipazione per tutti a cura del provveditorato e della atletica Virtus Lucca, consegnati dall'assessore Lorenzo Tonini e dal coordinatore per l'educazione fisica provinciale prof. Oliva.

Un grazie particolare agli organizzatori di Filecchio per aver messo a disposizione e sistemato il percorso e la logistica.

Luigi Cosimini

NUOVO PREMIO PER SARA MORGANTI

ROMA - Premiate a Villa Miani (Roma) le stelle degli Sport Equestri nella serata organizzata in collaborazione con WWF Italia. Fa piacere segnalare che la pluricampionesa barghigiana Sara Morganti, campionessa del mondo di Paradressage in carica, è stata la vincitrice del premio "Best Rider Discipline Olimpiche Equitatus".



Un giusto riconoscimento all'impegno della campionessa di Barga in questo appuntamento, che ha visto al fianco della FISE WWF Italia, la più grande associazione ambientalista italiana che da più di 60 anni lotta per la difesa dell'ambiente e delle specie in via di estinzione.